

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Il piano decennale dell'edilizia approvato dal Senato

A pag. 2

Presi con le « bustarelle » due professori dell'anonima promozioni

A pag. 5

Una intervista a « Repubblica » del compagno Enrico Berlinguer

L'identità del PCI

« Noi vogliamo arrivare a realizzare nell'Occidente europeo un assetto economico, sociale, statale non più capitalistico, ma che non ricalchi alcun modello e non ripeta alcuna delle esperienze socialiste finora realizzate, e che non si riduca a esumare esperimenti di tipo socialdemocratico che si sono limitati alla gestione del capitalismo. Noi siamo per una terza soluzione »

Il compagno Enrico Berlinguer ha rilasciato al giornale « La Repubblica » una intervista in cui affronta una serie di temi ideali e politici che sono stati al centro di polemiche, anche vivaci, in questi ultimi tempi. Nel corso della intervista — che occupa circa venti pagine dell'opuscolo — il compagno Berlinguer, intervistato dal direttore del giornale Eugenio Scalfari, risponde con articolate argomentazioni a domande sulla « fedeltà » al leninismo del PCI, sulla pratica del « centralismo democratico », sul compromesso storico e i rapporti con le altre forze politiche, sulla scelta democratica dei comunisti italiani, su molte altre questioni di più immediata attualità politica. Del testo — stesso « Repubblica » ha diffuso, per gli altri giornali, alcuni stralci che qui pubblichiamo.

D. — Lei è leninista? Il PCI è leninista?

Dopo l'intervista di Aniasi Dibattito nel PSI sulle Giunte locali

ROMA — All'interno del Partito socialista si è aperta una discussione sulla questione delle Giunte locali. I testi di qualcuno degli esponenti dell'attuale segreteria del PSI (esposte in forma esasperata dall'on. Aniasi con alcune recisissime interviste, che nella sostanza mirano ad aumentare la conflittualità nelle amministrazioni di sinistra con i pretesti più vari, non trovano concordi i socialisti. Suscitano anzi riserve e preoccupazioni diffuse. Ne è una prova un articolo dell'on. Salvino Labriola — uomo vicino a De Martino, già responsabile del settore degli enti locali — che sarà pubblicato dal «Giorno».

Con un documento della Direzione

Caso Moro: il PRI chiede l'inchiesta

ROMA — Il PRI è favorevole a che il Parlamento cominci un'indagine sul sequestro e sulla vicenda del sequestro e dell'assassinio del compagno Moro. Se ne è parlato per molti giorni in una riunione della direzione del PRI. La direzione nazionale del PRI — si legge in un documento approvato — conclude che il sequestro di Moro è un fatto che non può essere considerato un episodio isolato, ma che ha implicazioni di massima importanza per il paese e per la democrazia. Il documento è stato mandato ai gruppi parlamentari di predisporre una proposta di legge per una commissione d'inchiesta che senta i testimoni e indaghi sulla natura e sui contenuti del sequestro e sui rapporti tra il sequestro e la vicenda Moro. Il documento è stato approvato dal presidente dei deputati socialisti, on. Balzamo ha risposto alla lettera di Mancini con la quale si chiedeva che il PRI presentasse una proposta di legge per un'inchiesta parlamentare.

Segna che voi la considerate una dottrina compiuta. Lei, dunque, onorevole Berlinguer, quando parla di capacità di aggiornamento e di rinnovamento del suo partito viene contraddetto da quanto dice lo Statuto del PCI.

D. — Chi deve decidere questa questione?

D. — Ma insomma siete leninisti o non lo siete? Non è una curiosità personale, è un problema con il quale dovete confrontarvi oggi.

BERLINGUER — Lei ne è sicuro? Lei è proprio certo che oggi, 1978, dopo quanto è successo e succede in Italia, in Europa, nel mondo, il problema con il quale dobbiamo confrontarci noi comunisti italiani sia proprio quello di rispondere alla domanda se siamo leninisti o no? E non dico lei, ma tutti quelli che ci rivolgono tale domanda comunisti o non comunisti. Il leninismo, sanno davvero di che cosa si tratta quando ne parlano? Mi permetta di dubitare. Comunque, a me sembra del tutto vivente e attuale la possibilità di un dibattito sul leninismo, combattendo il positivismo, il « materialismo volgare », l'atteggiamento messianico vizi propri della socialdemocrazia e invece aprendo un varco alle forze proletarie del rinnovamento e della liberazione che lottavano in Russia e in tutto il mondo. Vale la lezione del Lenin che ha spezzato il dominio e l'unità mondiale del sistema capitalistico imperialistico e coloniale, del Lenin combattente il positivismo, il « materialismo volgare », l'atteggiamento messianico vizi propri della socialdemocrazia e invece aprendo un varco alle forze proletarie del rinnovamento e della liberazione che lottavano in Russia e in tutto il mondo. Vale la lezione del Lenin che ha spezzato il dominio e l'unità mondiale del sistema capitalistico imperialistico e coloniale, del Lenin combattente il positivismo, il « materialismo volgare », l'atteggiamento messianico vizi propri della socialdemocrazia e invece aprendo un varco alle forze proletarie del rinnovamento e della liberazione che lottavano in Russia e in tutto il mondo. Vale la lezione del Lenin che ha spezzato il dominio e l'unità mondiale del sistema capitalistico imperialistico e coloniale, del Lenin combattente il positivismo, il « materialismo volgare », l'atteggiamento messianico vizi propri della socialdemocrazia e invece aprendo un varco alle forze proletarie del rinnovamento e della liberazione che lottavano in Russia e in tutto il mondo.

D. — Anche il Lenin del centralismo democratico. Lei che ha soffocato il dibattito politico e il dibattito organizzato all'interno del partito e nella società socialista?

BERLINGUER — Un momento, distinguo. È vero che una limitazione del dibattito interno comincia a verificarsi nella parte finale dell'intervista, ma questa è una parte che non ha mai avuto un'importanza prima dell'avvento di Stalin, e questo fatto non non esclude a criticarlo e riprovarlo. Ma non si dimentichi che Lenin è stato colui che ha associato alla guida del partito e del potere sovietico personalità che, prima, si erano schierate contro la sua linea, e persino contro l'insurrezione dei Soviet nell'ottobre del '17, come Zinov'ev e Kamenev. E quanto al centralismo democratico, finiamola con le deformazioni di comodo. Comunque, finiamola con l'identificare nella degenerazione del centralismo organico e del centralismo burocratico che ha subito successivamente, ma che non hanno nulla a che fare con il centralismo democratico quale venne concepito

Con una approvazione a larga maggioranza

Si della Camera all'ammnistia In settimana voto del Senato

Migliorato dopo ampio dibattito, il testo governativo - Si applica ai reati commessi sino al 15 marzo 1978 - Sono esclusi i casi di corruzione, peculato e quelli di particolare allarme sociale

ROMA — Approvazione a grande maggioranza, ieri alla Camera dei deputati, della legge di amnistia e indulto. Il provvedimento è stato, con un voto di 400 contro 100, approvato dal Senato che lo esaminerà nelle prossime ore, di modo da giungere alla sanzione definitiva entro questa settimana. Con questa legge dovrebbero essere liberati i detenuti, in modo da giungere alla sanzione definitiva entro questa settimana. Con questa legge dovrebbero essere liberati i detenuti, in modo da giungere alla sanzione definitiva entro questa settimana. Con questa legge dovrebbero essere liberati i detenuti, in modo da giungere alla sanzione definitiva entro questa settimana.

D. — Chi deve decidere questa questione?

D. — Ma insomma siete leninisti o non lo siete? Non è una curiosità personale, è un problema con il quale dovete confrontarvi oggi.

Decise dal governo in una contrastata riunione Prime parziali misure per le aziende chimiche

Si tratta di un disegno di legge che passerà subito all'esame del Parlamento - Prevede la nomina di commissari - Proposta la rosa per il consiglio della Cassa per il Mezzogiorno

ROMA — Per la crisi chimica, in questi giorni si era parlato di due provvedimenti. Ma il consiglio dei ministri ieri ne ha varato uno solo. Si tratta di un disegno di legge che prevede la nomina di un commissario nelle aziende in gravi difficoltà e per gran parte recisive i contenuti del provvedimento di emergenza che doveva essere varato invece sotto forma di decreto, in modo da diventare subito operativo.

D. — Anche il Lenin del centralismo democratico. Lei che ha soffocato il dibattito politico e il dibattito organizzato all'interno del partito e nella società socialista?

BERLINGUER — Un momento, distinguo. È vero che una limitazione del dibattito interno comincia a verificarsi nella parte finale dell'intervista, ma questa è una parte che non ha mai avuto un'importanza prima dell'avvento di Stalin, e questo fatto non non esclude a criticarlo e riprovarlo. Ma non si dimentichi che Lenin è stato colui che ha associato alla guida del partito e del potere sovietico personalità che, prima, si erano schierate contro la sua linea, e persino contro l'insurrezione dei Soviet nell'ottobre del '17, come Zinov'ev e Kamenev. E quanto al centralismo democratico, finiamola con le deformazioni di comodo. Comunque, finiamola con l'identificare nella degenerazione del centralismo organico e del centralismo burocratico che ha subito successivamente, ma che non hanno nulla a che fare con il centralismo democratico quale venne concepito

ROMA — Questo provvedimento va visto in stretta connessione con più generali misure di riforma e costituisce un passo ad una nuova struttura penale. Così ha detto il compagno on. Ugo Spagnoli, annunciando il voto favorevole del PCI. Il collegamento con le riforme è stato uno dei punti da cui il compagno on. Ugo Spagnoli è stato sostenuto, in una conferenza di lavoro, in una conferenza di lavoro, in una conferenza di lavoro.

D. — Chi deve decidere questa questione?

D. — Ma insomma siete leninisti o non lo siete? Non è una curiosità personale, è un problema con il quale dovete confrontarvi oggi.

Domani senza aerei

Lo sciopero di 12 ore (dalle 12 alle 24) del personale di terra dell'Alitalia, Avio e Aeroporti, comincerà in programma per domani.



Secondo le fonti ufficiali, mozambicane, gli attacchi aerei sono stati effettuati dal territorio del Mozambico. Il Mozambico è un paese di 300 mila abitanti, con una capitale di nome Lourenço Marques. È un paese di lingua portoghese, con una popolazione di 3 milioni di abitanti. È un paese di lingua portoghese, con una popolazione di 3 milioni di abitanti.

D. — Anche il Lenin del centralismo democratico. Lei che ha soffocato il dibattito politico e il dibattito organizzato all'interno del partito e nella società socialista?

BERLINGUER — Un momento, distinguo. È vero che una limitazione del dibattito interno comincia a verificarsi nella parte finale dell'intervista, ma questa è una parte che non ha mai avuto un'importanza prima dell'avvento di Stalin, e questo fatto non non esclude a criticarlo e riprovarlo. Ma non si dimentichi che Lenin è stato colui che ha associato alla guida del partito e del potere sovietico personalità che, prima, si erano schierate contro la sua linea, e persino contro l'insurrezione dei Soviet nell'ottobre del '17, come Zinov'ev e Kamenev. E quanto al centralismo democratico, finiamola con le deformazioni di comodo. Comunque, finiamola con l'identificare nella degenerazione del centralismo organico e del centralismo burocratico che ha subito successivamente, ma che non hanno nulla a che fare con il centralismo democratico quale venne concepito

Spagnoli: primo passo per un nuovo indirizzo della giustizia

ROMA — Questo provvedimento va visto in stretta connessione con più generali misure di riforma e costituisce un passo ad una nuova struttura penale. Così ha detto il compagno on. Ugo Spagnoli, annunciando il voto favorevole del PCI. Il collegamento con le riforme è stato uno dei punti da cui il compagno on. Ugo Spagnoli è stato sostenuto, in una conferenza di lavoro, in una conferenza di lavoro, in una conferenza di lavoro.

D. — Chi deve decidere questa questione?

D. — Ma insomma siete leninisti o non lo siete? Non è una curiosità personale, è un problema con il quale dovete confrontarvi oggi.

Anche l'aviazione sudafricana contro il Mozambico

Ha partecipato al bombardamento di obiettivi civili in due province - Ritirate le forze d'invasione - I rhodesiani annunciano la distruzione di dieci campi profughi - Una sfida all'Africa

MAPUTO — L'attacco sferrato all'alba di domenica dai militari rhodesiani contro il territorio del Mozambico si è concluso nella serata di lunedì, dopo aver assorbito la dimensione di un'offensiva su larga scala, che ha investito varie zone del paese. Difficile ancora trarre un bilancio: lunedì fonti ufficiali a Maputo avevano parlato di una cifra provvisoria di mille e duecento morti. Le fonti ufficiali per ora si sono riferite ad un solo episodio, il bombardamento di una scuola, domenica mattina, nella provincia di Manica, che ha provocato dodici morti e centodieci feriti. La scuola distrutta si trovava nella zona di Gondola che è stata poi bombardata anche nel pomeriggio di domenica, contemporaneamente ad un attacco sferrato contro la zona di Mateo, nella provincia di Tete.

D. — Anche il Lenin del centralismo democratico. Lei che ha soffocato il dibattito politico e il dibattito organizzato all'interno del partito e nella società socialista?

BERLINGUER — Un momento, distinguo. È vero che una limitazione del dibattito interno comincia a verificarsi nella parte finale dell'intervista, ma questa è una parte che non ha mai avuto un'importanza prima dell'avvento di Stalin, e questo fatto non non esclude a criticarlo e riprovarlo. Ma non si dimentichi che Lenin è stato colui che ha associato alla guida del partito e del potere sovietico personalità che, prima, si erano schierate contro la sua linea, e persino contro l'insurrezione dei Soviet nell'ottobre del '17, come Zinov'ev e Kamenev. E quanto al centralismo democratico, finiamola con le deformazioni di comodo. Comunque, finiamola con l'identificare nella degenerazione del centralismo organico e del centralismo burocratico che ha subito successivamente, ma che non hanno nulla a che fare con il centralismo democratico quale venne concepito

Christina Onassis sposa a Mosca
Christina Onassis e Serguei Kazanov si sono sposati ieri a Mosca in una breve cerimonia, durata in tutto due minuti. Unico motivo di suspense: una conferenza stampa della coppia, prima annunciata e poi annullata. La vicenda non è seguita con particolare interesse dai sovietici. I quali, per sapere qualche dettaglio sugli Onassis, devono leggere un libretto in cui il padre di Christina è trattato come un vecchio pirata e descritto come un fauno dalle mani voraci.
IN PENULTIMA

Un importante passo verso una politica avanzata e moderna per la casa

Il piano edilizio decennale approvato ieri dal Senato

Gli interventi nel dibattito dei compagni Ottaviani e Di Marino - Metterà in moto investimenti per almeno ottomila miliardi - Per alcune modifiche il provvedimento va oggi all'esame della Camera

Senato: nuovi organi dirigenti PCI

ROMA — Sulla base di una relazione, presentata dal sen. Di Marino a nome della Commissione nominata nell'assemblea del 27 luglio, con il compito di esaminare, alla scadenza prevista dal Regolamento, le questioni relative al rinnovo dei suoi organi dirigenti, il Gruppo comunista del Senato ha preso in esame nella sua ultima riunione, l'attività svolta dal Gruppo e dai suoi organi nei primi due anni della VII Legislatura; i problemi aperti, anche a livello parlamentare, dalla nuova situazione politica, determinata con la costituzione della nuova maggioranza di Governo; i compiti e gli impegni del gruppo; i rapporti — di necessario coordinamento — tra il lavoro del gruppo comunista nel Senato, quello della Camera, gli organi dirigenti del Partito e le Sezioni e Commissioni di lavoro del Comitato centrale. Ha proceduto, quindi,

alla elezione del Presidente e del Comitato Direttivo del gruppo. Presidente è stato confermato, all'unanimità, il compagno sen. Edoardo Perrini; pure all'unanimità sono stati eletti membri del Direttivo i compagni: Bielechi, Bertone, Arrigo Boldrini, Valeria Bonazzola, Bufalini, Calamandrei, Cobrelli, Colajanni, Cossutta, Di Marino, Di Vigni, Maffioletti, Macaluso, Modica Perrini, Pieralli, Romo, Scutari, Renata Talassi, Terracini, Gigliola Tedesco, Valori, Venanzi, VIII. Il C.D., successivamente riunitosi, ha eletto vice presidenti i senatori Giovanni Di Marino, Gigliola Tedesco, Arrigo Boldrini e sen. Flavio Bertone. Enzo Modica, Piero Pieralli. Al termine della seduta, il Gruppo ha espresso al compagno Umberto Terracini un fervido augurio per il suo 83mo compleanno.

ROMA — E' stato compiuto un nuovo passo importante verso l'affermazione di una politica avanzata e moderna per la casa e l'uso del territorio: il Senato ha concluso ieri sera, con il voto, l'esame della legge che fissa un piano decennale degli interventi per l'edilizia residenziale. Ora questo provvedimento torna alla Camera, poiché ha subito le modifiche, per l'approvazione delle quali si potrebbe avere un giudizio. Cio' significa che ci sono circa quattromila miliardi da spendere in quattro anni attraverso una iniziativa coordinata tra privati ed enti pubblici per dare un nuovo impulso — non casuale e disordinato — alla politica edilizia di un intero paese. Una politica complessiva e rigorosa — alla attività edilizia. Allo scadere dei quattro anni sarà stabilita l'entità delle nuove somme da stanziare per la seconda fase del piano.

Queste cifre non danno il senso esatto della mole di interventi che la legge mette in moto. Una parte di questi soldi, infatti, sarà utilizzata come incentivo all'iniziativa dei privati che, a loro volta, metteranno in campo altre risorse e investimenti che per questo primo quadriennio, gli investimenti per l'edilizia direttamente legati al varo del piano decennale raggiungeranno gli ottomila miliardi: tradotto in concreto, si può prevedere la costruzione di 60 mila alloggi.

L'approvazione del disegno di legge n. 1888 sul precariato da parte della commissione P.L. della Camera in sede legislativa che riceverà grande parte dell'accordo sindacato-governo per il rinnovo contrattuale, rappresenta un notevole contributo al superamento di questa "zanzala" — immettono difetti in molti altri decentamenti, e vengono insieme emesse nuove norme di reclutamento che, superando i gravi inconvenienti dell'attuale legislazione, permettono di superare gli ostacoli che bloccavano il reclutamento di un nuovo personale. Non solo, al momento di un'indagine di mercato, si è constatato che il numero di posti vacanti, stabilisce difetti che l'unica forma di reclutamento — o, meglio, di reclutamento — è stata la nomina, di norma biennale, di un posto che si prevedeva di essere in servizio a livello decentrato.

Presto nei ruoli duecentomila lavoratori

Il primo colpo al ghetto del precariato

Le distorsioni della politica di sviluppo del nostro Paese ha consentito nei decenni trascorsi, hanno avuto gravi riflessi anche nella politica del personale. La mancanza di una visione complessiva e l'imparità di governo hanno dato vita ad una vera e propria "zanzala" — la politica dei precari, che ha consentito di assorbire in modo anomalo e non inorganico un milione di lavoratori.

Il nostro paese ha consentito di assorbire in modo anomalo e non inorganico un milione di lavoratori. Il nostro paese ha consentito di assorbire in modo anomalo e non inorganico un milione di lavoratori. Il nostro paese ha consentito di assorbire in modo anomalo e non inorganico un milione di lavoratori.

La prima distorsione della politica di sviluppo del nostro Paese ha consentito nei decenni trascorsi, hanno avuto gravi riflessi anche nella politica del personale. La mancanza di una visione complessiva e l'imparità di governo hanno dato vita ad una vera e propria "zanzala" — la politica dei precari, che ha consentito di assorbire in modo anomalo e non inorganico un milione di lavoratori.

M. De Gregorio

Polizia: varato l'aumento indennità

ROMA — La Commissione Affari Costituzionali del Senato ha ieri definitivamente approvato, in sede deliberante, il disegno di legge (già votato a Palazzo Madama e poi modificato alla Camera) che autorizza l'aumento delle indennità per le forze di polizia (servizio di istituto e indennità di servizio fuori sede).

A partire sempre dal 1. aprile sono raddoppiati i trattamenti economici per il personale di polizia impiegato in servizio di sicurezza pubblica e quelli dell'indennità giornaliera per i servizi di ordine pubblico fuori sede.

La Commissione Giustizia ha approvato, in sede deliberante, il provvedimento (che era diventato legge già votato al Senato e poi migliorato alla Camera, che modifica la legge penitenziaria del 1941, per la parte che riguarda le case mandamentali).

Votata la legge sul fondo nazionale

Ospedali indebitati: bocciata d'ossigeno

ROMA — Per gli ospedali strangolati dai debiti — in una bocciata di ossigeno — è stata una serie di norme precise che, in attesa della riforma sanitaria (tutte le possibilità di finanziamento, allegre), e pongono un argine agli sprechi. Il Senato ieri ha approvato definitivamente (pochi giorni fa era passata alla Camera) la legge che fissa l'ammontare del fondo nazionale ospedaliero per gli anni '77-78, adeguando le vecchie disposizioni che prevedevano stanziamenti troppo esigui per le spese ospedaliere delle regioni. Per il '77 il fondo era ripartito tra le Regioni, secondo parametri già stabiliti per legge, che tengono conto delle esigenze sanitarie delle singole zone (si sono stanziati per il '78 di 5.135. Questo significa che lo Stato stanzerà ora 2883 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 2.483 miliardi, le prime 21 verranno pagate alle regioni entro il prossimo 30 settembre. Le ultime 44, a partire dall'1. ottobre di novembre e di dicembre.

Mozione del PCI per la lotta alla mafia

Mozione del PCI per la lotta alla mafia

ROMA — Una mozione contro la mafia in Sicilia è stata presentata ieri alla Camera dai deputati comunisti La Torre, Natta, Occhetto, Spagnolo, Alino, Arnone, Bacchi, Bolzagni, Bottari, Cerri, Corallo, Fantaci, Guglielmino, Mancuso, Martelli, Miceli, Rissotto, Spataro e Terranova. La Camera — è detto nella mozione — è preoccupata per l'aggravarsi delle attività mafiose in Sicilia e in altre parti del territorio nazionale senza particolari provvedimenti del governo della sinistra. La legge non si limita allo stanziamento dei fondi. Precisa innanzitutto che entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa tutti gli enti ospedalieri dovranno includere in ogni contratto per la fornitura di beni o servizi la disposizione che il pagamento delle forniture è differito di tre mesi: cioè dopo l'avvenuto versamento da parte dello Stato della integrazione del fondo. «E' senza eccezioni: i debiti ad interesse. E poi stabilisce anche che dal momento in cui questa integrazione sarà stata erogata, la possibilità di ricorso al sistema bancario sarà annullata, al massimo potranno chiedere prestiti pari ad un dodicesimo delle entrate ordinarie stanziante nel bilancio di previsione dell'ente ospedaliero.

Presentata alla Camera

Presentata alla Camera

ROMA — Una mozione contro la mafia in Sicilia è stata presentata ieri alla Camera dai deputati comunisti La Torre, Natta, Occhetto, Spagnolo, Alino, Arnone, Bacchi, Bolzagni, Bottari, Cerri, Corallo, Fantaci, Guglielmino, Mancuso, Martelli, Miceli, Rissotto, Spataro e Terranova. La Camera — è detto nella mozione — è preoccupata per l'aggravarsi delle attività mafiose in Sicilia e in altre parti del territorio nazionale senza particolari provvedimenti del governo della sinistra.

Il commosso omaggio di Genova al sindaco della ricostruzione

Una grande folla in piazza De Ferrari per l'ultimo saluto al compagno Adamoli

Il corteo aperto da una corona inviata da Pertini - Il discorso di Tortorella: «Un uomo di partito che ha saputo essere anche dirigente per il paese»



GENOVA — Folla di compagni e di lavoratori ai funerali di Gelasio Adamoli

Dalla nostra redazione

GENOVA — «Adamoli è stato dirigente ed intellettuale comunista e in quanto tale consapevole di dover recare il contributo delle proprie conoscenze ma contemporaneamente di voler garantire la lezione della classe operaia e del popolo laborista. Mentre il compagno Aldo Tortorella, la voce incrinata dalla commozione, pronunciava queste parole nel saluto al compagno, l'intera folla, attorno alla grande piazza De Ferrari stipata di folla per averne la riproposizione, il riscontro della vita e dell'attività politica del compagno Adamoli.

La seconda parte della legge, che ha per oggetto l'istituzione di una sezione di Cassa Depositi e Prestiti, con proprio consiglio di amministrazione, alla quale sono assegnati tutti i compiti di finanziamento dell'edilizia residenziale.

«Adamoli ha corrisposto — ha detto Tortorella — all'invocazione genovese del suo tempo, salvando sulla vita della tradizione. E' una grande perdita per il nostro partito, ma è una grande vittoria per il nostro paese».

«Un uomo di partito che ha saputo essere anche dirigente per il paese».

Paolo Saletti

Documento della maggioranza per il congresso

Una riflessione del PDUP sulla crisi

Ad ottobre dovrebbe tenersi il congresso del PDUP: un'occasione di riflessione e di rinnovamento. La nostra riflessione si muove su tre punti principali: la crisi economica, la crisi politica e la crisi culturale. La crisi economica è dovuta alla mancanza di una politica industriale e commerciale che consenta di superare le conseguenze della recessione internazionale. La crisi politica è dovuta alla mancanza di una linea politica chiara e coerente che consenta di superare le divisioni interne al partito. La crisi culturale è dovuta alla mancanza di una cultura politica che consenta di superare le limitazioni dell'attuale sistema di potere.

Critiche agli attacchi contro il servizio pubblico

laboratori dello spettacolo: subito la riforma RAI

ROMA — La attuale disgregazione della RAI è stata designata per appiacciare la legge di riforma del servizio pubblico. Le decisioni prese e le scelte compiute dalla direzione della RAI non solo non rispondono alle esigenze del servizio pubblico, ma anzi ne minano le fondamenta.

Un'intervista di Piccoli sul CN democristiano

ROMA — Continuando gli scambi di vedute, il democristiano Piccoli, nuovo presidente del CN, con un'intervista al "Corriere", dice che la politica italiana rispetto alle altre democrazie occidentali è in una fase di indecisione e di incertezza.

La Camera conclude stasera i suoi lavori

ROMA — Probabilmente entro questa sera — con l'ultima seduta — si chiuderà il lavoro della Camera nella sessione straordinaria convocata dal presidente della Camera, Enrico Berlinguer, per l'approvazione del bilancio 1978.

Il marxismo e la crisi nell'Intervista di Cerroni

Quando si dice eurocomunismo

La dimensione teorica e culturale di una ipotesi politica che intende misurarsi con i problemi centrali della transizione al socialismo in Occidente

Il dibattito in corso sulla « crisi del marxismo » un efficace contributo ci è offerto dall'intervista che Roberto Cerroni ha fatto a Umberto Eco, pubblicata con il titolo di « Crisi del marxismo » e con il felice sottotitolo « La teoria alla prova della società di massa » (Roma, Editori Riuniti, 1978, pp. 136, L. 2000).

Le proposte di un servizio di Perry Anderson, marxista inglese direttore della « New Left Review », Cerroni riconosce che ci si trova da qualche tempo di fronte a un ripiegamento filosofico del marxismo « occidentale », a scapito di una « apertura analitica » sui fenomeni che la scienza sociale moderna va studiando.

« L'eurocomunismo si annuncia come una prospettiva di emancipazione della classe operaia che matura negli alti livelli storici, civili, intellettuali dell'Europa moderna. Io non capisco tutte le esitazioni che ancora oggi si registrano dentro e fuori della sinistra, questo mettere l'eurocomunismo tra virgolette o presentarlo con timidezza, quasi chiedendosi se sia un progetto che deve pronunciarsi nella società contemporanea in tutte le direzioni » (pp. 86-87).

« Ma ciò non toglie nulla alla fecondità di un testo quale è questo di Cerroni? Anzi, semmai, è testimonianza ulteriore di come la pubblicistica comunista militante italiana, apprendo sempre più anche al discorso « diretto », guadagni di spessore e di profondità, solleciti riflessioni e dibattiti, si alline tendenzialmente con le crescenti esigenze teorico-pratiche che la maturità e la forza del movimento operaio nel nostro Paese, e la stessa stessa delle contraddizioni in atto a livello interno e mondiale, intorno cui agisce, sempre più mettono in luce, rendendo quanto mai indispensabile una coraggiosa tensione ideale e critica. »

Mario Spinnella



Giorgione e il suo tempo in una mostra a Castelfranco Veneto

In quella pittura c'era una dottrina

I lineamenti della vita intellettuale e della cultura umanistica che nella Venezia del cinque e del seicento alimentò l'arte dell'autore de « La Tempesta »

È a un gruppo di studiosi, coordinati da Lionello Puppi, che si deve la ideazione e la realizzazione della mostra « I tentativi di Giorgione » voluta a Castelfranco, nell'ambito del ciclo centenario della nascita dell'artista, da Lionello Venturi definito come « colui che ha creato una nuova civiltà pittorica ».



« Ma Giorgione — ci dice Puppi — appartiene ad un mondo culturale che ha un'ipotesi perdente sul suo riservato alla Repubblica ». La sua è una generazione che ha ancora la speranza di una nuova « rinascita » dello Stato, ma è certo che di questa rinascita essa avverte, con consumata acutezza, soltanto le difficoltà.

Franco Miracco

Come si definiscono gli elementi di un nuovo governo della città

È possibile « governare » Roma se per « governare » si intende non solo la gestione della macchina amministrativa, ma l'indirizzo programmatico del processo di trasformazione? L'interrogativo non è nuovo; permane, anzi, nel senso comune, la convinzione che « l'ingovernabilità », arrivato alla soglia di una crisi, è un fenomeno che non ammette, rigorosamente, soluzioni.



In questo senso la « svolta » nel governo di Roma è già in atto. E un riscontro è la stessa quantità e qualità delle resistenze e delle spinte contrapposte che sono manifeste proprio a partire dal momento in cui si gettarono le basi concrete della programmazione. Sul governo di Roma lo scontro è aspro, e la battaglia non è soltanto di idee, quindi. È una lotta di trasformazione che ha colpito certi interessi, ha rotto certi « naturali » blocchi di potere, ha portato, e porterà sempre più, a una diversa dislocazione delle forze sociali.

Roma, il disegno di una capitale

A due anni dalla svolta che ha visto l'affermarsi di una giunta democratica, i termini del confronto tra le forze del cambiamento e i vecchi equilibri, sociali, culturali e politici

Partiamo dalle cose, riflettiamo su qualche fatto concreto. Alcune iniziative dell'amministrazione capitolina hanno richiamato recentemente l'attenzione dell'opinione pubblica. L'arrivo del traliccio di Tor di Nova, l'apertura al pubblico di Villa Torlonia, gli interventi contro delle abusive edificazioni in aree di pregio, la costruzione di un edificio di abitazione pubblica, la ristrutturazione di un palazzo, sono tutti segni di una « svolta » nel governo della città, dell'idea di una fase in cui l'obiettivo è diventato quello di definire e creare i modi della trasformazione secondo un progetto nazionale e complessivo. Programmare l'universo Roma è anche solo negli aspetti più immediatamente percettibili: il suo disegno urbano — di realtà così in tema di intervento politico, un disegno di cui è possibile, malgrado le difficoltà, « scendere e obliare ».

guarda ai modi per indirizzare lo sviluppo territoriale del centro verso il quadrante sud-ovest. Programmi, linee di intervento, cosa c'è dietro? Un disegno preciso, che vuole « modificare » la natura, il ruolo, la cultura della città. « La cultura », allora, non è solo « ciò che è », ma « ciò che si fa ». L'impulso di chi per trent'anni ha amministrato la città nel modo che sappiamo. Perché la comprensione dei « modi di Roma » (e in qualche modo « delle cose ») non è un'attività « culturale », ma una « politica ». C'è una « politica » che si è sviluppata negli ultimi anni, una politica di « sviluppo » e di « trasformazione ».

« Qual, più che altro, le masse sono state tenute fuori dalle istituzioni? È essenziale, e che cambia il rapporto della città con lo Stato? In cosa tutto in questa città è stato in crisi? Quali sono stati i fattori che hanno portato a questa crisi? Quali sono stati i fattori che hanno portato a questa crisi? Quali sono stati i fattori che hanno portato a questa crisi? »

« In questi termini si pone la questione dell'atteggiamento e dell'atteggiamento politico del maggiore partito di opposizione al Comune di Roma (all'opposizione, ricordiamo, per una scelta di autoconservazione): la DC. Il recente congresso del suddeutscher romano ha confermato, anche a livello locale, la validità della politica del confronto, posta da tempo stesso chiaramente l'obiettivo della riconquista dell'amministrazione capitolina. Ma dietro questa linea si nascondono contraddizioni pesanti, tutti riconoscibili, in fondo, a una sostanziale azione di deresponsabilizzazione. Mentre rifiuta di partecipare attivamente, anche dal suo ruolo di opposizione, alle scelte innovative, la DC sembra voler cavalcare tutte le ragioni di maggioranza, senza mai uscire dall'interesse particolare, ricoprendo un ruolo di « spettatore ».

« E tra tutti i programmi che non sia la riforma della struttura e dell'organizzazione dei meccanismi del passato, come se niente fosse successo, a Roma e nel Paese, un ritorno a quel modello di sviluppo che scorderemo una pesante e drammatica rottura dell'unità tra le forze democratiche e delle masse, una pericolosa apertura in una città che è cambiata troppo per tornare indietro. »

Paolo Soldini

Preoccupante indagine negli USA

Animali e piante che non vedranno il 2000

WASHINGTON — Quasi sei milioni di specie animali e vegetali potrebbero scomparire dal pianeta entro il 2000, secondo un'indagine condotta da un gruppo di scienziati americani guidati da Edward O. Wilson, professore di biologia all'Istituto di studi avanzati di Harvard.

È in edicola

LA CITTA FUTURA 31 CON LO SPECIALE. ● LA SINISTRA E LA CRISI FACCIAMO IL PUNTO SUGLI ULTIMI MESI DI VITA POLITICA. UN DIBATTITO CHE NON SI PUO' ELUDERE. ● INTERVENTI DI: G BAGET BOZZO G BENVENUTO B DE GIOVANNI L MAGRI E MARCELLI A MINUCCO G NAPOLITANO A OCCHETTO L PEDRAZZI C SIGNORILE M TRONFI

A Roma i sindaci di Gioia Tauro

Manifestazione per le vie della capitale per il rispetto degli impegni per l'occupazione - Deludente incontro con il presidente del Consiglio - Immediata mobilitazione in Calabria - Dichiarazione di Ambrogio segretario regionale del Pci



ROMA — Stolare in una calda giornata estiva per le vie del centro di Roma, tra due file di turisti incuriositi e anche un po' interessati. E' quello che hanno fatto ieri i sindaci (il corteo era aperto dai generali) dei 32 Comuni della Piana di Gioia Tauro, in una delegazione di lavoratori, genitori disoccupati della Piana di Gioia Tauro per rivendicare — da parte del governo — il rispetto degli impegni per nuovi posti di lavoro in Calabria.

Cosa hanno chiesto al presidente del Consiglio Andreotti i 32 sindaci della Piana? Chiarire soprattutto sul destino della zona: «Non si vendiamo la confezione di un nuovo pacchetto — hanno scritto i sindaci e la Federazione sindacale (Cisl, Cgil, Cill) in un lungo promemoria — ma una trattativa su ciò che dovrà essere il nucleo industriale di Gioia Tauro».

E' una storia che dura da sette anni: conti siderurgici promessi e sempre messi in discussione, alternative al quinto centro affacciate e poi ritirate, aree industriali utilizzate e non ancora utilizzate e, intanto, decine di migliaia di giovani si iscrivevano alle liste speciali e i sindaci temono «una situazione di estremo disagio che allontana la gente dallo Stato, una rabbia che crea e si mescola ai disagi della disoccupazione e alle difficoltà della vita quotidiana».

Cosa ha prodotto la riunione? Dice Franco Ambrogio, segretario regionale del Pci che ha partecipato alla lunga riunione: «Le preoccupazioni dell'onorevole Andreotti ai sindaci calabresi, alla Regione e alle organizzazioni sindacali che chiedono precise indicazioni per il mantenimento degli impegni presi per Gioia Tauro».

«L'attuale disoccupazione, sono state del tutto insufficienti e tali da meritare una ferma critica».

Per la FLM si è trattato di un incontro «deludente e privo di concretezza». E Nando Morra, segretario nazionale della FLM: «Un vuoto di proposte gravi se pensiamo che il Mezzogiorno è il banco di prova decisivo della volontà politica del governo di affrontare e risolvere i nodi dell'economia, dello sviluppo e dell'occupazione».

Cosa ha messo sul piatto della bilancia il presidente del Consiglio? Investimenti (alcuni fra i precisi) che potrebbero assicurare un migliaio di posti di lavoro. Siamo lontani, come si vede, dai 7.500 promessi in questi anni.

Nell'elenco c'è la «possibilità di un laminatoio a freddo realizzabile dall'Iri» (il quinto centro e faccenda del piano) e la siderurgia in bilancio e alla ristrutturazione del tessuto produttivo.

In fondo al comitato di Palazzo Chigi si può anche leggere che «particolare importanza potranno avere le attrezzature per uno sviluppo dell'industria turistica».

L'incontro di Palazzo Chigi si è concluso con la decisione di costituire — il che avverrà in questi giorni — una commissione ristretta tra ministri, economisti, Regione, sindaci e organizzazioni sindacali per seguire esclusivamente le questioni calabresi e fra queste, appunto, i problemi dell'industrializzazione di Gioia Tauro.

I segnali dell'insoddisfazione dei lavoratori si sono fatti sentire già ieri nel corso dell'assemblea delle delegazioni dei lavoratori venute a Roma: i sindaci hanno parlato della necessità di un'immediata mobilitazione in Calabria: una prima risposta concreta la si avrà domani con la manifestazione regionale delle leghe dei lavoratori disoccupati.

Analogo il parere del segretario regionale del Pci: «E' evidente a questo punto — ci ha detto — come sia indispensabile che si vada ad una forte mobilitazione delle popolazioni calabresi per far sentire al governo tutta la pressione necessaria per modificare l'attuale criticabile e sbagliato suo atteggiamento».

Giuseppe F. Mennella

Domani aerei fermi 12 ore Schiarita nella vertenza FS

Si conclude senza risultati la trattativa per le festività soppresse - La sospensione del lavoro dalle 12 alle 24 - Ad una stretta per il contratto ferroviari

ROMA — Lo sciopero di 12 ore del personale di terra dell'Alitalia, dell'Alitalia e della Aeroporti romani, in programma per domani dalle 12 a mezzanotte, si farà. L'incontro fra le parti al ministero del Lavoro si è concluso senza un accordo. I sindacati e i rappresentanti delle aziende e dell'Intergruppo avverso modificato il loro incomprensibile atteggiamento di chiusura sulla questione delle festività soppresse, la cui mancata definizione ha costretto i lavoratori a proclamare lo sciopero.

Mentre, dunque, nessuna apertura si registrava per la vertenza del trasporto aereo una schiarita si è avuta ieri per quanto riguarda un'altra vertenza: quella dei ferrovieri. Si tratta di un nuovo contratto di lavoro. Sono stati registrati notevoli passi avanti e si dovrebbe procedere, ormai, a tutto serrato fino alla chiusura della vertenza.

Il sciopero di domani del personale di terra della compagnia di bandiera e della società che presta gli aerei romani per quanto a sindacati unitari (Alitalia) e autonomi (Aeroporti) si è risolto in un patto di ferro. La FisaF, per le trattative selvaggio minacciate per la seconda decade del mese.

Per i ferrovieri sono stati arrivati, come si dice, alla stretta finale. Le organizzazioni sindacali sono decise ad andare avanti ad oltranza fino al raggiungimento di una intesa di massima sul contratto.

La vertenza dei ferrovieri è stata conclusa con un contratto di lavoro che prevede un aumento del 3,5 per cento e un'indennità di vacanza integrativa del 10 per cento. Il contratto è stato firmato dai sindacati unitari e autonomi e dal ministero del Lavoro.

Una proposta del governo

Partiranno ancora una volta alla ripresa delle trattative con i sindacati unitari e autonomi. La proposta del governo è stata presentata ai sindacati unitari e autonomi. La proposta del governo è stata presentata ai sindacati unitari e autonomi.

Il contratto si è concluso con un aumento del 3,5 per cento e un'indennità di vacanza integrativa del 10 per cento. Il contratto è stato firmato dai sindacati unitari e autonomi e dal ministero del Lavoro.

Inquadramento e stato giuridico

Gli altri temi affrontati erano: su quali si sono registrati, in sostanza, a livello di inquadramento un nuovo operai impiegati, alcuni aspetti della parte normale (inquadramento, concorsi, requisiti professionali, alcuni elementi di nuova organizzazione del lavoro, modifiche del contratto di lavoro).

Il contratto proseguirà oggi e nei prossimi giorni su un livello politico, su un livello tecnico, per cercare come dicevano di chiudere rapidamente la parte contrattuale, aperta ormai da oltre due anni.

i. g.

Il dibattito sui piani di settore

Regione Lombardia: privilegiare Sud e piccole industrie

La Confindustria regionale evita un pronunciamento - Concreto contributo dei sindacati - Il tema centrale dell'occupazione nelle indicazioni del consiglio lombardo

MILANO — La commissione consiliare che si occupa dei problemi dell'economia e del lavoro ha licenziato i primi pareri della Regione Lombardia sui piani di settore. I pareri sono stati elaborati dai comitati regionali con cui si parlano — Parma, Ferrara, Nello e Salvi — sono soddisfatti dei risultati. Si è fatto un buon lavoro malgrado i tempi molto ristretti: i piani elaborati dagli esperti ministeriali sull'elettronica e sulla carta erano arrivati il 12 luglio; quelli sulla meccanica strumentale e sulla moda il 15; quello chimico ancora più tardi; pochi giorni dopo è stato possibile discutere unitariamente su ciascuno di essi delle osservazioni dettagliate.

La consultazione è stata laboriosa, ma ha dato i suoi frutti, anche se l'atteggiamento delle diverse forze sociali è stato differenziato. Gli industriali si sono presentati all'appuntamento, ma hanno dichiarato di non essere in grado di esprimersi nel merito dei piani. A dire il vero era la possibilità di avere il parere di alcuni settori di categoria — quelle più interessate ai finanziamenti previsti dalla 675 — ma evidentemente la Federlombardia ha preferito attenersi alla linea generale di «boicottaggio passivo» della discussione.

La consultazione è stata laboriosa, ma ha dato i suoi frutti, anche se l'atteggiamento delle diverse forze sociali è stato differenziato. Gli industriali si sono presentati all'appuntamento, ma hanno dichiarato di non essere in grado di esprimersi nel merito dei piani. A dire il vero era la possibilità di avere il parere di alcuni settori di categoria — quelle più interessate ai finanziamenti previsti dalla 675 — ma evidentemente la Federlombardia ha preferito attenersi alla linea generale di «boicottaggio passivo» della discussione.

Il sindacato insiste sulle aree integrate e chiede tempi rapidi per il progetto finalizzato del CNR.

I sindacati avanzano proposte per modifiche radicali

ROMA — E' di oltre 200 pagine il documento sui piani di settore che la Federazione Cgil, Cisl, Uil ha ieri puntualmente inviato al governo. La «sostanza» del documento è delle dettagliate osservazioni per singoli settori, compiute all'adeguamento dei programmi finalizzati fuori questa caratteristica del documento dimostra quanto sia artificioso, se non strumentale, il tentativo di assimilare le critiche del sindacato con quelle che puntano ostentatamente a ridimensionare la portata dei piani, della Confindustria.

Ma vediamo, in sintesi, quali sono le posizioni della Federazione unitaria, avanzate per i singoli settori.

CHIMICA — Il lavoro «pur atteso» della chimica è destinato a crescere nell'industria, non esce dai limiti della «razionalizzazione dell'esistente», non fissa obiettivi di riconversione «sufficientemente definiti», non fornisce indicazioni sugli strumenti di intervento, rapporto «corretto» fra Stato e imprese.

Per la Federazione Cgil, Cisl, Uil, occorre realizzare un mutamento concreto della struttura produttiva, in chimica fine; sulla ricerca, dunque, una strategia alle partecipazioni statali (chiarendo, quindi, il ruolo dell'Eni); rafforzando il rapporto con i settori utilizzatori (un parti-

Invitato il documento al governo

Le osservazioni su chimica, tessile, meccanica strumentale, siderurgia, elettronica e carta si punta all'adeguamento

colare, edilizia, agricoltura, sanità); infine, trasformando «gli obblighi che legano le grandi istituzioni creditizie di Stato alle vicende Sre e Li» chimica in altrettanti strumenti di intervento pubblico.

Vi sono, certo, problemi di riduzione dell'occupazione. Ma «in nessun caso i documenti inviati dai Cipi indicano soluzioni concrete per i problemi occupazionali. Vi è, allora, l'esigenza di concrete alternative».

Il sindacato insiste sulle aree integrate e chiede tempi rapidi per il progetto finalizzato del CNR.

TESSILE — Il piano «sistema moda» (così è definito dal Cipi), viene considerato «conservativo» che un «vero» proprio piano per il settore è soprattutto perché «non specifica gli obiettivi produttivi da assumere e non individua quelli debbono essere i soggetti chiamati a attivare gli strumenti». Positive vengono definite le proposte, rispondenti a quelle del sindacato, sulla fiscalizzazione degli oneri sociali per la manodopera femminile, sul rafforzamento delle piccole e medie imprese e sul sostegno delle esportazioni.

Per il sindacato occorre fare assumere al settore una vera e propria dimensione industriale, superando gli abnormi fenomeni di decentramento e di lavoro nero».

MECCANICA STRUMENTALE — La base analitica appare completa e precisa. La proposta politica complessiva, però, insufficiente. Se le osservazioni — specifiche — collegate con altri piani di settore: definizione di piani di comparto, individuazione di un collocamento fra la meccanica strumentale e le produzioni a tecnologia intermedia e di trasformazione delle materie prime (richiesta dal terzo mondo); introduzione di nuovi elementi in grado di modificare gli attuali equilibri industriali; promozione commerciale; interventi nel Mezzogiorno.

SIDERURGIA — Tutta la costruzione del piano è fondata sulle previsioni di domanda di acciaio calcolate come funzione della crescita del prodotto nazionale lordo. Il sindacato obietta che, se anche una tale base di calcolo fosse corretta, un piano settoriale non può fondarsi solo su una previsione di domanda.

Le critiche si appuntano, tra l'altro, sull'assenza di scelte strategiche e prioritarie tra comparti saturi e comparti in crescita; sul mancato chiarimento degli obiettivi e dei vincoli dei finanziamenti; sul fatto che sia stata «oscurata e cancellata» la prospettiva occupazionale e meridionale.

ELETTRONICA — Il piano «nasconde l'accettazione di un modello dei consumi im-

Fiammata dell'oro salito a 5700 lire il grammo

ROMA — Il prezzo dell'oro salito a 5700 lire il grammo, corrispondenti a un aumento del 10 per cento rispetto al prezzo registrato sui mercati internazionali. Il rapido aumento del prezzo suscita il timore di un'inflazione che potrebbe influire sul mercato del lavoro.

Nella foto: lo striscione e i gonfiatori dei trattori sui muri della Piana di Gioia Tauro che ieri apriva il corteo che ha attraversato le vie del centro della capitale.

Trasporti: basta la conferenza per avviare la riforma?

Si terrà a Roma in ottobre - Ancora incertezze e ambiguità del governo

ROMA — La conferenza nazionale dei Trasporti si terrà a Roma in ottobre. La data e il programma organizzativo sono stati esposti dal governo alla commissione Trasporti della Camera, che era stata convocata in una riunione apposita. Viene costituito un ufficio di presidenza, che dirigerà i lavori, e del quale faranno parte, con i ministri dei Trasporti, dei Lavori Pubblici e del Bilancio, i compagni Libertini e Peggio presidenti delle commissioni parlamentari competenti, il senatore Tanga, presidente della Commissione senatoriale e due rappresentanti delle Regioni tra i quali il compagno Carosino.

La conferenza, oltre ad affrontare un dibattito generale, si occuperà di un pacchetto di riforme, tra cui la riforma del trasporto pubblico, la riforma del trasporto aereo, la riforma del trasporto marittimo e la riforma del trasporto ferroviario.

La conferenza nazionale dei Trasporti si terrà a Roma in ottobre. La data e il programma organizzativo sono stati esposti dal governo alla commissione Trasporti della Camera, che era stata convocata in una riunione apposita.

La conferenza nazionale dei Trasporti si terrà a Roma in ottobre. La data e il programma organizzativo sono stati esposti dal governo alla commissione Trasporti della Camera, che era stata convocata in una riunione apposita.

Fiammata dell'oro salito a 5700 lire il grammo

ROMA — Il prezzo dell'oro salito a 5700 lire il grammo, corrispondenti a un aumento del 10 per cento rispetto al prezzo registrato sui mercati internazionali. Il rapido aumento del prezzo suscita il timore di un'inflazione che potrebbe influire sul mercato del lavoro.

E' ora legge definitiva la riforma del bilancio dello Stato

ROMA — Ritornato dalla Camera con alcune modifiche, il disegno di legge di riforma del bilancio dello Stato, è stato ieri approvato in sede deliberante dalla commissione bilancio del Senato. Essendo stati accolti tutti i emendamenti introdotti nel testo a Montecitorio, di volta ora legge dello Stato.

Nuovo no Camera all'aumento delle tariffe telefoniche

ROMA — Nessun aumento delle tariffe telefoniche è stato approvato in sede deliberante dalla commissione bilancio del Senato. Essendo stati accolti tutti i emendamenti introdotti nel testo a Montecitorio, di volta ora legge dello Stato.

Cooperative e coltivatori chiedono un piano saccarifero

ROMA — La crisi nel colosso saccarifero tende ad approfondire. I coltivatori e le cooperative chiedono un piano saccarifero che preveda un aumento delle tariffe telefoniche.



Per ore inchiodati sulle strade dell'esodo

Il fiume di auto non si è mai fermato da giovedì della scorsa settimana... Per ore inchiodati sulle strade dell'esodo...

I funerali dell'esponente comunista barbaramente assassinato

Tutta Orune ha voluto rendere omaggio al compagno «Bandiera»

Il segretario della federazione: «Gavino da vent'anni sulla breccia per la crescita della sua terra» - Il vescovo: «La barbarie ha prevalso sulla civiltà»

Dalla nostra redazione CAGLIARI — Cera tutto il paese di Orune ai funerali di «Bandiera», come veniva chiamato il compagno Giovanni Gavino Pittalis, barbaramente assassinato nella notte di domenica da un sicario che lo aveva atteso davanti alla porta di casa... Tutta Orune ha voluto rendere omaggio al compagno «Bandiera»...

CATANZARO

Quanto danno noia a Freda le perizie sui timers

CATANZARO — L'ennesimo tentativo di un'indagine di Fianco Freda di fare annullare il perito sui timers è stato respinto dalla corte d'assise di Catanzaro... Quanto danno noia a Freda le perizie sui timers...

Maturità vendute al «Correnti» di Milano

Presi con le bustarelle in borsa 2 prof dell'Anonima promozioni

I carabinieri li hanno sorpresi in un bar vicino alla scuola mentre riscuotevano le tangenti sulle maturità - L'esca preparata da un docente di Padova

Il mercato dei diplomi

Dalla nostra redazione MILANO — Giorni fa è venuta a parlarmi una giovane in segnaletta del «Cesare Correnti». L'accerco conosciuta nel gennaio scorso, quando l'Istituto tecnico milanese era al centro dello scandalo del «sei garantito»... Il mercato dei diplomi...

MILANO — Sono stati arrestiti due membri di commissione d'esame di maturità accusati del reato di concussione al «Cesare Correnti» di Milano... Maria Roncaglia con il docente di Padova: la Roncaglia — secondo la ricostruzione fatta dall'investigatore — chiedeva soldi (tra partiti da una richiesta iniziale di cinquecento mila lire per allievo) in cambio della garanzia della promozione...



I funerali a Roma di Umberto Nobile

ROMA — Umberto Nobile, il più famoso e discusso tra i pionieri italiani del volo a motore, è stato sepolto ieri nel cimitero romano di Prima Porta... I funerali a Roma di Umberto Nobile...

Due cimatori schiacciati nel Comasco

COMO — Una tremenda sventura sul lavoro è avvenuta con Oreste e Paolo come in provincia di Como, nella Val d'Intelvi... Due cimatori schiacciati nel Comasco...

Lo ha affermato un giudice

Caso Moro: la voce del br individuata?

Ma l'indiziato ora non si trova: «A settembre una risposta», dicono gli inquirenti - Risiede a Roma... drammatica telefonata era stata trasmessa più volte alla casa di Moro... Lo ha affermato un giudice...

Incriminato un giovane sparito dal '76

Per l'assalto alle Murate si cerca un «clandestino»

Durante il tentativo di evasione fu assassinato un agente di polizia - Il ricercato è un perito elettronico della Sit-Stiemens - I legami con «prima linea»... Bruno Laronga... Incriminato un giovane sparito dal '76...

Advertisement for L'EUROPEO magazine. Text includes: 'ESCLUSIVO LA FIGLIA DELLA PROVETTA', 'Le prime foto da Londra', 'IN REGALO L'8° fascicolo del supplemento mensile CINEMA', 'L'EUROPEO più fatti - più immagini'.

A colloquio con il grande percussionista americano Max Roach

Il jazz come scelta totale

Gli inizi con Parker, Ellington e Armstrong - La situazione e i problemi degli afro-americani dopo gli assassini di Malcolm X e Luther King - « Mi rallegro di lavorare con giovani musicisti »

Sono rimasti davvero in piedi i ribelli degli anni '40. Gli inizi con Parker, Ellington e Armstrong...



Max Roach con Archie Shepp a Roma al concerto al Festival dell'Unità della Mole Adriana

Sopra: Max Roach, a cinquanta anni suonati, è nato a Brooklyn, New York, nel 1927...

Lo ha suonato a lungo con il leggendario Charlie Parker...

aveva per Parker il suo mal bianco. « Charlie e Parker appartenevano allo stesso periodo in cui c'era gente come Duke Ellington, Earl Bopha o Art Tatum...

PROGRAMMI TV



Terry Lock e David Holland in « I beni della vedova Pritchard », telefilm della serie « Passaggio segreto » (Rete 1, 20,40)

- Reti 1, 2, 3, Svizzera, Capodistria, Francia, Montecarlo. Programs for various channels including TG2, Rete 1, Rete 2, Rete 3, Svizzera, Capodistria, Francia, Montecarlo.

PROGRAMMI RADIO

- Radio 1, Radio 2, Radio 3. Programs for various radio stations including GIORNALI RADIO, RADIO 1, RADIO 2, RADIO 3.

OGGI VEDREMO

Azzurro quotidiano (Rete 1, ore 21,35). XV Cantagiro 1978 (Rete 1, ore 22). Colombo (Rete 2, ore 20,40). Invito (Rete 2, ore 22).

« Paul Gauguin, lupo senza collare » (Rete 2, ore 22). Chi vuol esser lieto... (Rete 2, ore 22,45).

Film per ragazzi, ma anche per adulti

Sono in Esopo le radici dell'animazione in URSS

Articolato panorama produttivo d'un genere che non è mai stato considerato « minore » - Potenzialità espressiva

Nell'Unione Sovietica il film d'animazione non è mai stato considerato come un'appendice minore all'attività del cinema...

La ballerina sulla neve, si affacciano altri, interessanti autori: Roman Kacianov (Il quinto), Boris Stepanov...

Da stasera a Roma

la compagnia ugandese Abafumi

Sotto la Tenda fiorisce l'albero della fiamma



ROMA - Al Teatro Tenda (piazza Mancini) e di scena da stasera fino a sabato, la Compagnia ugandese Abafumi...

PRIME - Cinema

Un film giallo, come dire solamente nero

SOLAMENTE NERO - È la persona da tanto tempo in parte dimenticata e senza fede e il suo disastro...

Massimo Masetti

« Due precedenti » è il suo cinema d'animazione...

Morto il regista lirico

Guenther Rennert. SALISBURGO - Per comiziare con gli operatori...

Joanne Nail a Roma

ROMA - L'attrice americana Joanne Nail, attualmente a Roma dove sta interpretando la parte della protagonista...

Si gira a Lucca « La vicina di casa »

LUCCA - Una commedia ambientata in una città di provincia...

Editori Riuniti

- Adalberto Minucci. Terrorismo e crisi italiana. Intervista di Jochen Kreimer. Umberto Cerroni. Crisi del marxismo? Intervista di Roberto Romani. Kazimierz Brandys. L'idea. Vita di Majakovskij. Piano valore e prezzi. Momenti e problemi della storia dell'URSS. Biblioteche e sviluppo culturale. La legge sull'aborto. Due tattiche della socialdemocrazia. Morto il regista lirico Guenther Rennert. Joanne Nail a Roma. Si gira a Lucca « La vicina di casa ». Giacomo Pellicciotti.

Sul set del nuovo film di Luigi Comencini

Cercando casa in un ingorgo

Trentasei ore di vita degli automobilisti prigionieri d'una trappola iperrealistica

ROMA - In fondo ai viali di Cinecittà trovi l'immobilità laguna del Casanova di Fellini. Appena oltrepassi questa acqua plumbea arcaica, una collina di sovrappiazze, da una nuvola di polvere appare il furtino del Deserto dei Tartari di Zurlini. Dopo quest'ultima caravansa, si scivola nel prato verde di Cinecittà, ove al tempo dei teatri all'italiana si affrettava per decantare le parole di un'ultima canzone di una Roma palasportiva. All'orizzonte, si fanno avanti, lettri e minacciosi, nuovi cavernoni che chiamano casa. La pratica non è più. E, per fortuna, nessuno arriva «arrivano i nostri!».

Rapinato un film ai confini della realtà



BOSTON - C'è grande animazione sul set del film «Brinks» («Contini») che si sta girando attualmente a Boston. Il regista William Friedkin (quello di «Festa per il compleanno del caro amico Harold», del «Braccio violento della legge», dell'«Espresso») che vediamo qui, discute con gli attori Peter Falk (il primo da sinistra) e Peter Boyle (il primo da destra). Dalle facce costernate, si intuisce che non si tratta di un dialogo di lavoro. Infatti, la ditta produttrice del film ha appena subito un grave furto, sotto gli occhi di tutti gli addetti ai lavori. Quattro rapinatori hanno imbavallato gli impiegati che si trovavano negli uffici a pochi passi dai set, impossessandosi di centomila dollari (circa otto milioni di lire) in contanti e di 13 rotoli di pellicola già girata. Poi, ovviamente, se lo sono spartiti.

Tragica scomparsa del regista Toro Jankovic

BELGRADO - Il regista Toro Jankovic, di 44 anni, si è ucciso ieri sera gettandosi da un balcone del suo appartamento nella sua abitazione, nel centro di Belgrado. Jankovic era uno dei più noti realizzatori del cinema jugoslavo. Fra i suoi film, si ricordano «Il sole e la luna», «Il sole e la luna», «Il sole e la luna». Questo fatto, insieme con alcuni problemi di carattere personale, sarebbe all'origine del suicidio.

Si è svolto a Roma

Sui problemi del cinema incontro tra ANAC e CGIL

Impegno dell'Associazione per un lavoro unitario con i sindacati

ROMA - Incontro a Roma tra il Consiglio esecutivo dell'ANAC (Associazione Nazionale Autori Cinematografici) e i rappresentanti della CGIL. L'incontro è stato presieduto dal segretario generale dell'ANAC, Lucio Lania, al fianco di un altro segretario generale, Giuseppe De Santis, presidente della CGIL. L'incontro è stato presieduto dal segretario generale dell'ANAC, Lucio Lania, al fianco di un altro segretario generale, Giuseppe De Santis, presidente della CGIL. L'incontro è stato presieduto dal segretario generale dell'ANAC, Lucio Lania, al fianco di un altro segretario generale, Giuseppe De Santis, presidente della CGIL.

DISCOTECA

Panorama della musica italiana d'oggi

Abbiamo parlato più volte in questa rubrica della collana Italia della Fonit Cetra, rivolta a valorizzare la produzione e gli interpreti del nostro Paese. Tra le altre cose, essa provvede a riproporre dischi di tutto rispetto che erano già stati pubblicati in passato da altre case ma avevano trovato scarsissima diffusione. E' il caso di una serie della CBS (Savino Geronzi), la cui uscita era stata rinviata pressoché indefinitamente e che ora l'Italia ripropone a un pubblico che potrà essere assai più ampio. Gli ultimi due microdischi rispondono a questo spirito dell'attività della casa italiana: erano già stati pubblicati un tempo su questo album, ma venivano manomessi perché si trattava di pubblicazioni importanti e per gli autori musicali e per la qualità delle esecuzioni. Uno è interamente dedicato a Petrus (tucidamente presentato sul retro da Franco Donatoni) e contiene l'«Ere per sette» (1960) per tre esecutori di sette strumenti a fiato, la «Serenata» (1959) per 5 strumenti a fiato e nostro assai brillante più rilevante del disco e «Beatitudes» testimonianza per M. Luther King (1969) per baritono e 5 strumenti, su testi evangelici (tegnono i solisti di Teotommaso, diretto da Marcello Panni).

Lettere all'Unità

Ha sempre pagato prima coi fascisti e poi con la DC. Compagno direttore, sono di una famiglia perseguitata dai fascisti, iscritto al Partito dal 1921. Durante il ventennio non ho mai potuto avere un lavoro stabile, sono stato costretto a lavorare saltuariamente facendo svariati mestieri. Se riuscivo ad avere un lavoro stabile, venivo i fascisti o la polizia a mandarmi via. Dopo il fascismo pensavo che sarei venuto tenuti migliori ma è stata una vera e propria tragedia. Ho fatto solo per i democristiani e così bisogna arrangiarsi a lavoro staccati mestieri.

Chiedono più impegno sui problemi dei soldati di leva

Caro compagno, siamo un gruppo di militanti di leva che sta tentando di fare un lavoro politico di interesse a tutti i soldati di leva. La nostra azione presenta per questo aspetto un certo interesse, quello di un gruppo di militanti di leva che sta tentando di fare un lavoro politico di interesse a tutti i soldati di leva. La nostra azione presenta per questo aspetto un certo interesse, quello di un gruppo di militanti di leva che sta tentando di fare un lavoro politico di interesse a tutti i soldati di leva.

E' «ricca» una famiglia con 550 mila al mese?

Caro Unità, una famiglia con 550 mila al mese è una famiglia ricca. Ma la ricchezza non si misura solo in termini di denaro. La ricchezza si misura anche in termini di salute, di cultura, di rispetto per gli altri. Una famiglia con 550 mila al mese è una famiglia ricca, ma la ricchezza non si misura solo in termini di denaro.

Da scrittori di teatro e attori

Chiesti laboratori di drammaturgia

ROMA - In attesa di una legge di riforma del teatro di prosa, l'Associazione sindacale degli attori di teatro (ASAT) e la Società Attori Italiani (SAI) hanno manifestato l'esigenza che le nuove disposizioni legislative in materia di teatro di prosa prevedano la creazione di laboratori di drammaturgia. Scopo di tali laboratori dovrebbe essere la ricerca di una nuova forma di teatro di prosa, attraverso un'analisi approfondita del linguaggio scenico e drammaturgico.

Il nostro dibattito sul tema: «Chi critica i critici?»

Coltivare il dubbio

Mario Cadalora e il direttore dell'ATER, l'Associazione Teatri dell'Emilia-Romagna. «E' fuori dubbio che la critica nel campo dello spettacolo ha avuto ed ha una notevole importanza. Però, a nostro avviso, la critica deve essere un'attività che si svolge in un clima di dialogo e di confronto. La critica deve essere un'attività che si svolge in un clima di dialogo e di confronto. La critica deve essere un'attività che si svolge in un clima di dialogo e di confronto.

Pensiero in movimento

Interpretazione e di mediazione. Una non potendo esistere senza l'altra. 3 - E' probabile che talvolta accade un certo condizionamento, ma direi che quasi sempre è qualche cosa di indiretto o forse di astratto, o di subdolo. 4 - E' il critico che ha il compito di mediare tra il pensiero e il movimento. 5 - Direi che la critica recente soprattutto della qualità dell'opera. Periodi di oscurità o di mediocrità creativa o di repressione di qualsiasi genere portano a forme di critica di qualità.

Mario Cadalora

Janus Giacomo Manzoni

A colloquio con l'assessore Franca Prisco

Cosa cambia in borgata con la variante al PRG

Sulla mappa della città non esterevano. Le borgate, i loro trecento mila abitanti, sono sempre stati fuori...

La variante è solo al suo primo passo. Deve essere esaminate dall'organo di controllo regionale, deve essere pubblicata...

Al lavoro i commissari di Monteverde, Eur-Garbatella, Cassia-Trionfale e S. Giovanni

Insediati i primi 4 enti ospedalieri

Significativo risultato di mesi e mesi di lavoro della giunta regionale - D'ora in poi più snello l'iter per l'acquisto della biancheria e del materiale necessario al buon funzionamento dei nosocomi

Oggi incontro tra Argan Andreotti e Ruberti per l'università di Tor Vergata

Oggi potrebbe avere il suo epilogo la questione della costruzione della seconda università romana, quella di Tor Vergata...

AI CTO nuovo reparto oculistico

La giunta regionale ha approvato il piano della seconda università romana, presieduta dal professor C. CTO...

Il CTO di cui è stato approvato il piano di lavoro per il 1978-79...

Un dato in contrasto con le alte percentuali di promossi nei licei e nei tecnici

Alle magistrali «non maturi» il 23%

I primi risultati della maturità - Il 92-94% degli studenti dei classici, degli scientifici e degli istituti tecnici hanno conseguito un risultato positivo - Molte commissioni sono ancora al lavoro per completare i giudizi finali

Table with 4 columns: Candidati, Maturi, Non maturi, and percentage. Rows include Liceo classico, Liceo scientifico, Liceo linguistico, Tecnici industriali, T. Commerciale e per geometrie, Artistico musicale, Magistrale, Professionale per il commercio, and Professionale industr. e artig.

N.B. - I dati, ancora molto parziali, sono stati forniti dal provveditorato agli studi.

In pericolo il lavoro per i settecentocinquanta dipendenti

Serrata nelle 17 imprese di D'Alessio

La gravissima decisione in risposta alle richieste avanzate dai sindacati per il rispetto degli accordi di febbraio

Dieci aziende, per un totale di 760 dipendenti, si sono trovate in difficoltà...



ASPETTANO L'IMBARCO. I soccorsi per il naufragio di un aereo di linea sono ancora in corso...

Dalle donne che occupano la direzione sanitaria

S. Camillo: per l'aborto chiesta l'apertura dell'altra divisione

Del tutto insufficienti i nove interventi alla settimana praticati nel reparto del primario Roberto Bracone - Mobilitazione dell'Udi e dei gruppi femminili

Comune al lavoro per le fasce territoriali dell'equo canone

E' cominciata da ieri il lavoro del Comune per la divisione del territorio cittadino in fasce per la determinazione dei coefficienti previsti dalla legge sull'equo canone...

Aumentano del 22% le tariffe dei taxi

Sono stati decisi dall'amministrazione comunale - che ha ricevuto le richieste presentate dai sindacati - aumenti del 22% delle tariffe dei taxi...

Verrà rimborsato chi ha pagato le bollette «gonfiate» del gas

Le tariffe del gas sono state rimborsate - chi ha pagato le bollette gonfiate del gas...

In pericolo il lavoro per i settecentocinquanta dipendenti

La gravissima decisione in risposta alle richieste avanzate dai sindacati per il rispetto degli accordi di febbraio

Dieci aziende, per un totale di 760 dipendenti, si sono trovate in difficoltà...

Un consiglio dimezzato vara una delibera che mira a far riaprire i cantieri sequestrati

Al Circeo il Comune ci riprova Vorrebbe legalizzare il «sacco»

I lavori nei villini abusivi sigillati dalla magistratura secondo gli amministratori potrebbero riprendere - Un altro colpo di mano d'agosto - I partiti hanno chiesto lo scioglimento dell'assemblea

Al Circeo il riprova il Comune di San Felice ha tentato un'altra volta di spianare le strade allo scempio edilizio...

Ma la «banda del Circeo» non sembra avere nessuna intenzione di mollare la preda...

Questa volta la formula usata dalla amministrazione comunale è meno sgarbiata...

Fuori d'incarico il burattinaio il senso è questo far pagare i costruttori...

Le delibere suscitarono scandalo il sindaco si dimise per protesta...

A votare questa delibera, a parte i ricattatori, è un consiglio comunale dimezzato...

Della super commissione dovrebbe far parte se accettano tre «tecnici»...

Al Circeo il riprova il Comune di San Felice ha tentato un'altra volta di spianare le strade allo scempio edilizio...

Le delibere suscitarono scandalo il sindaco si dimise per protesta...

A votare questa delibera, a parte i ricattatori, è un consiglio comunale dimezzato...

Della super commissione dovrebbe far parte se accettano tre «tecnici»...



Le costruzioni abusive di Quarto Caldo

Acquistavano buoni turistici per la benzina con i soldi dei riscatti: sei in carcere

Anche un console onorario nel giro dei coupons falsi

Traffico di buoni di benzina falsi, riciclaggio di denaro sporco proveniente dai sequestri...

Drammatica conclusione di una lite sotto gli occhi della gente atterrita

Stazione Termini: spara tra la folla all'ex marito ma ferisce un passante

Teresa Lettieri, proveniente da Avellino, era in attesa di un convoglio per il Belgio - L'uomo, da cui era separata, l'ha schiaffeggiata e lei ha fatto fuoco

Fino alla pensilina della stazione Termini, la lite è iniziata in forma pacifica...

Primo colpo di pistola, mentre la gente fugiva in tutte le direzioni...

Un secondo colpo di pistola, questa volta calava a terra, ricadendo a un centinaio di metri da uno dei proiettili...

La commissione prefettizia per l'assegnazione di una fetta della provincia di Roma ha deciso a maggioranza...

Nella parzialità di questo risultato - conclude il documento - si evidenzia quanto siano forti le resistenze...

Assegnati 100 ettari di terra incolta alla cooperativa 1° Maggio

La commissione prefettizia per l'assegnazione di una fetta della provincia di Roma ha deciso a maggioranza...

Nella parzialità di questo risultato - conclude il documento - si evidenzia quanto siano forti le resistenze...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

La lite si è conclusa con un sequestro di persona...

CONCERTI, TEATRI SPERIMENTALI, CABARETS E MUSIC-HALLS, PROSA, ATTIVITA' RICREATIVE PER BAMBINI E RAGAZZI

VI SEGNALIAMO CINEMA, PRIME VISIONI, CINE CLUB, POLITECNICO CINEMA

schermi e ribalte, SECONDE VISIONI, VIETNAM, ARENE, OSTIA

Editori Riuniti, Storia del Partito comunista italiano 1921-1943

VIETNAM (continued), ARENE, OSTIA (continued)

VIETNAM advertisement details, including 'Festa della Rivoluzione' and 'UNITA' VACANZE'

Anche il Vicenza in «ritiro»: da oggi tutti al lavoro

Chiodi marca visita, Rocco fa polemica
Rivera: «Servirò Novellino sul pezzo»

L'ex bolognese ufficialmente appiedato da una colica, in realtà pretenderebbe soldi da Conti - Il «paron» rifiuta il ruolo di osservatore - Baresi o Bigon: chi farà il «libero»? - Colombo e Liedholm parlano di scudetto

Sabato la Fiorentina in campo

Con il raduno dei «biancorossi» del La...
Sabato la Fiorentina in campo...
Con il raduno dei «biancorossi» del La...

Dal nostro inviato

MILANELLO. - E' un Milan...
Dal nostro inviato...
MILANELLO. - E' un Milan...

Niente più traguardi minimi per i giallorossi

Giagnoni: «Dobbiamo cambiare mentalità»

Il tecnico romanista impegnato in un profondo lavoro psicologico sui giocatori

Nostro servizio

NORCIA - Basta con le...
Nostro servizio...
NORCIA - Basta con le...



LA Roma ha iniziato a tulla birra la preparazione in vista del prossimo campionato, che si è presentato a Norcia in gran forma, guida il gruppo dei suoi giocatori...

Lazio: tre gol di Cantarutti nella partita di ieri

PIEVERLAGO - Lovati ha...
Lazio: tre gol di Cantarutti...
PIEVERLAGO - Lovati ha...

Agosto intenso per l'atletica italiana in vista degli « europei »

Wells: un velocista per Pietro Mennea

Venerdì a Brescia Italia-Polonia femminile e sabato e domenica a Venezia Italia-Polonia-Spagna maschile - Una staffetta da collaudare - La malinconia di Rita Bottiglieri

L'appuntamento più importante...
Wells: un velocista per Pietro Mennea...
L'appuntamento più importante...

L'atletica d'agosto

Ecco gli appuntamenti della...
L'atletica d'agosto...
Ecco gli appuntamenti della...

Sportflash

PUGILATO - Il peso medio...
Sportflash...
PUGILATO - Il peso medio...

gol li ha riservati per il Milan...
540 229 625 334...
gol li ha riservati per il Milan...

Nero Rocco in una intervista...
540 335 625 435...
Nero Rocco in una intervista...

Felice Colombo, il bianco...
540 436 625 535...
Felice Colombo, il bianco...

Caso Rocco. Il «paron»...
540 536 625 635...
Caso Rocco. Il «paron»...

Colombo annuncia per il...
540 636 625 735...
Colombo annuncia per il...

A Brescia Sara Simeoni...
540 736 625 835...
A Brescia Sara Simeoni...

Remo Musumeci Alberto Costa...
540 836 625 935...
Remo Musumeci Alberto Costa...

Il match era in programma stasera...
540 936 625 965...
Il match era in programma stasera...

Le strutture costruite nel quadro del Piano generale di sviluppo

Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980

Costruzione e ricostruzione di impianti e loro equipaggiamento. Il principio dell'economicità e della opportunità - La popolarità della lotteria « Sprint » nella ricerca delle fonti di finanziamento

Quando si parla delle...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
Quando si parla delle...

Le spese maggiori sono...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
Le spese maggiori sono...

La realizzazione della...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
La realizzazione della...

Il Comitato organizzatore...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
Il Comitato organizzatore...

Il Comitato organizzatore...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
Il Comitato organizzatore...

Il Comitato organizzatore...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
Il Comitato organizzatore...

Il Comitato organizzatore...
Preparazione e costi dell'Olimpiade 1980...
Il Comitato organizzatore...

AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA N. 253 TRIBUNALE DI MILANO

SECONDA SEZIONE CIVILE...
AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA N. 253...
SECONDA SEZIONE CIVILE...

PROVINCIA DI PISTOIA AVVISO DI GARA

La Provincia di Pistoia...
PROVINCIA DI PISTOIA...
La Provincia di Pistoia...

OCCASIONI ALBERGHI...
OCCASIONI ALBERGHI...
OCCASIONI ALBERGHI...

Secondo la versione delle autorità francesi

Gli agenti iracheni responsabili della tragica sparatoria a Parigi

Avrebbero tentato di uccidere il terrorista dopo la sua cattura da parte della polizia francese - Arrestati tre membri dei servizi di sicurezza iracheni

PARIGI — L'uomo che ieri ha tenuto in ostaggio otto persone nell'ambasciata irachena a Parigi sarebbe stato identificato come Ahmad Hammami, fratello di Saïd Hammami, il rappresentante dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) assassinato il 4 gennaio scorso a Londra. Lo ha affermato una fonte di polizia francese confermando quanto in un primo momento avevano già detto funzionari dell'ambasciata irachena.



PARIGI — Un agente iracheno arrestato da poliziotti francesi dopo la sparatoria

Ferito da agenti iracheni dopo la sua cattura da parte della polizia francese, è stato ieri sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Grazie alle trasfusioni di sangue, le sue condizioni sarebbero migliorando. Dato il suo stato, la polizia non ha potuto ancora interrogarlo per accertare ufficialmente la sua identità.

Preseguono intanto le polemiche sulla tragica conclusione della vicenda, che avrebbe potuto essere evitata se agenti iracheni armati non avessero aperto il fuoco contro il terrorista dopo la sua cattura.

Secondo la versione fornita dalle autorità francesi la responsabilità dei due morti, un ispettore della polizia francese e un agente iracheno, ricadrebbe interamente sugli uomini del servizio di sicurezza dell'ambasciata irachena.

Alle 17.30, ha affermato la polizia francese, l'ambasciatore iracheno aveva accettato che un rappresentante della Lega araba intervenesse in contatto con il terrorista. Il funzionario sarebbe stato ucciso da quattro agenti della polizia francese. Durante il colloquio, avvenuto poco dopo, la polizia francese è riuscita a convincere il terrorista ad arrendersi e consegnare le armi. Mentre l'uomo stava per salire su un'auto della polizia, scortato da due funzionari, un elemento dei servizi di sicurezza iracheni è uscito dall'edificio ed ha sparato contro l'auto parcheggiata davanti la porta laterale dell'ambasciata. Contemporaneamente aprirono il fuoco altri agenti dei servizi di sicurezza iracheni decisi a uccidere il prigioniero. Nella sparatoria uccisero un agente e ne ferirono altri due. La polizia francese è stata obbligata a rispondere al fuoco, uccidendo uno degli agenti iracheni.

Questa la versione della polizia francese. Molto diversa quella data successivamente dagli iracheni, secondo cui ad aprire il fuoco sarebbe stato un sicario della terrorista. Questo ha affermato, in una imbarazzata dichiarazione, l'ambasciatore iracheno a Parigi, Al Wandawi, affermando di essere convinto che «i colpi sono stati sparati da persone che volevano nutrire il terrorista oppure ucciderlo».

Uno dei tre agenti iracheni fermati è venuto a colla-

zione con gli agenti francesi che lo portavano via in un furgone della polizia. Sembra tuttavia escluso che i tre iracheni possano essere processati in Francia in quanto hanno tutti la qualifica di diplomati.

Il ministro degli Interni francese, Christian Bonnet, ha intanto reso omaggio alla calma dell'ispettore ucciso. I feriti sono, oltre al protagonista dell'assalto all'ambasciata, due poliziotti francesi. L'impiegato dell'ambasciata irachena che era stato colpito nella sparatoria del mattino è poi rilasciato, e il direttore della Lega araba a Parigi, Ahmad Abdou, che nel drammatico episodio pomeridiano è stato ferito a una gamba.

Il sindaco della polizia francese ha anche diramato un comunicato nel quale definisce «inammissibile» l'im-

Dopo un attacco israeliano e maronita al contingente libanese

Beirut chiede l'appoggio USA per le truppe al confine sud

BEIRUT — Di fronte all'attacco sferrato ieri dalle milizie cristiane maronite di destra e dalle truppe israeliane contro il contingente del ricostituito esercito libanese incaricato di congiungere ai caschi blu dell'ONU sul confine meridionale, il presidente del Libano Sarkis ha chiesto un passo urgente degli Stati Uniti alle Nazioni Unite. Analoga richiesta è stata rivolta alla Francia e alla Norvegia, che hanno fornito i caschi blu. Gli Stati Uniti sono stati invitati ad agire in quanto gli americani furono i promotori della riunione del Consiglio di sicurezza che chiese il ritiro dei israeliani e creò la forza dell'ONU in Libano (Unifil).

Il governo di Beirut intendeva dislocare una forza libanese accanto a quella dell'ONU a difesa del confine meridionale. Il contingente (650 uomini) è stato bloccato dai maroniti e dalle armate israeliane, nel villaggio di Nakoura. A quanto pare sono in corso trattative fra ufficiali dell'ONU, libanesi e israeliani per trovare un compromesso, ma la cosa non sembra facile.

Va qui ricordato che Israele, nei mesi scorsi, aveva consegnato alle milizie cristiane comandate da ufficiali libanesi disertori i maggiori Saad Haddad e Sami Chidiac, una striscia di territorio profonda 10 chilometri lungo il 100 chilometri della sua frontiera settentrionale.

Al Cairo, intanto, intensa l'attività diplomatica intorno alla questione del negoziato — attualmente sospeso — fra Egitto e Israele. L'ambasciatore itinerante americano Roy Atherton, si è incontrato con il ministro degli Esteri egiziano Khamel. Questi ha detto che l'Egitto è pronto a discutere di questioni di sicurezza e di buon vicinato, ma non questioni territoriali o concernenti la sovranità. Khamel ha anche annunciato l'arrivo ad Alessandria del segretario di Stato Cyrus Vance, che avrà colloqui con i dirigenti egiziani prima di recarsi, sabato prossimo, a Gerusalemme.

Parlando ieri sera alla televisione, Eanes ha detto che la gravità della crisi, come aveva avvertito il partito politico portoghese coordinato da Eanes, è «consiglia e obbliga i partiti a pronunciarsi in modo tale da permetterli di prendere una decisione». Eanes ha aggiunto «dovesse mostrarsi impossibile giungere a una qualsivoglia conclusione, ritengo che i partiti politici si assumano la responsabilità di scegliere la strada delle elezioni anticipate».

In sostanza, Eanes ha sollecitato un accordo per un nuovo governo di coalizione.

Eanes sollecita un accordo tra i partiti in Portogallo

Beirut chiede l'appoggio USA per le truppe al confine sud

BEIRUT — Di fronte all'attacco sferrato ieri dalle milizie cristiane maronite di destra e dalle truppe israeliane contro il contingente del ricostituito esercito libanese incaricato di congiungere ai caschi blu dell'ONU sul confine meridionale, il presidente del Libano Sarkis ha chiesto un passo urgente degli Stati Uniti alle Nazioni Unite. Analoga richiesta è stata rivolta alla Francia e alla Norvegia, che hanno fornito i caschi blu. Gli Stati Uniti sono stati invitati ad agire in quanto gli americani furono i promotori della riunione del Consiglio di sicurezza che chiese il ritiro dei israeliani e creò la forza dell'ONU in Libano (Unifil).

Denunciato dall'opposizione

Massacro nello Zaire di detenuti politici

Sarebbero 27 oppositori di Mobutu, sospettati di preparare la fuga - Torture e deportazioni

BRUXELLES — Ventisei prigionieri sospettati di preparare la fuga sarebbero stati barbaramente trucidati dai militari zairesi presso il campo di Kundi, nella Zaire orientale. Il massacro sarebbe avvenuto sabato 28 luglio, stando alle accuse circostanziate contenute in un comunicato del movimento congolese nazionale - Lumumba.

Nonostante la repressione

Carter si congratula col tiranno Somoza

Contrasti fra Casa Bianca e Dipartimento di Stato sull'inedibile iniziativa

WASHINGTON — La Casa Bianca ha riferito che il presidente Carter si congratula con il tiranno Somoza per aver resistito alla repressione. Il Dipartimento di Stato, invece, ha criticato l'atteggiamento del presidente. Il comunicato della Casa Bianca dice che Carter si congratula con Somoza per aver resistito alla repressione. Il Dipartimento di Stato, invece, ha criticato l'atteggiamento del presidente.

Ostacoli da Pretoria al piano per l'indipendenza namibiana

Ostacoli da Pretoria al piano per l'indipendenza namibiana

PRETORIA — Il governo sudafricano accetta, ma soltanto con riserva, il piano occidentale per l'indipendenza della Namibia. Pretoria si oppone a una serie di punti del piano concordato fra cinque paesi occidentali (USA, Gran Bretagna, RF, Francia e Canada), fatto proprio dall'ONU.

Trattative con Mosca per scambiare Sharanski?

Trattative con Mosca per scambiare Sharanski?

VIENNA — Il dissidente sovietico Anatoli Sharanski sarebbe liberato se l'URSS è disposta a scambiare con Mosca un prigioniero di guerra americano. Le trattative sono in corso a Mosca.

I viaggi di Unità vacanze 1978

CUBA CAPODANNO A CUBA CON SANTIAGO Itinerario: Milano - Praga - Avana - Santa Clara - Camaguey - Santiago de Cuba - G. Garibaldi - Camaguey - Cienfuegos - Avana - Praga - Milano Trasporto: voli linee Durata: 19 giorni Partenza: 23 dicembre QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 960.000	ALGERIA L'ALGERIA DEL SOLE E DELLE OASI Itinerario: Milano - Roma - Laghouat - Ghardaia - Ouedj - Tougouet - El Oued - Biskra - Bou Saïda - Algeri - Roma - Milano Trasporto: voli linee + pullman Durata: 10 giorni Partenza: 26/10 - 27/12 Durata: 8 giorni Partenza: 27/12 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 510.000/520.000	JUGOSLAVIA SOGGIORNI A VERUDA (Pola) Bungalov tipo Complex BASSA STAGIONE Lire 42.000 MEDIA STAGIONE Lire 53.000 ALTA STAGIONE Lire 70.000 N.B. - La quota comprende il pernottamento e 7 pasti coperti. La quota non include il viaggio aereo, prolungabili per settimana.	BULGARIA SOGGIORNI BALNEARI AD ALBENA Itinerario: Milano - Sofia - Alena - Sofia - Milano Trasporto: voli linee + pullman Durata: 15 giorni Partenza: 18 agosto QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 300.000 SOGGIORNI A PRIMORSKO (Per giovani) Itinerario: Milano - Sofia - Primorsko - Sofia - Milano Trasporto: voli linee Durata: 15 giorni Partenza: 22 agosto QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 240.000
VIAGGI SPECIALI SETTEMBRE-OTTOBRE 1978 Partenza: 15-29 settembre; 6-13-20 e 27 ottobre 1978 Trasporto: aerei di linea Durata: 10 giorni con visita dell'isola del Cerano, a stesimezza nei servizi di prima categoria con trattamento di pensione completa. PREZZO SPECIALE (tutto compreso) Lire 690.000	CAPODANNO NELLO HOGGAR INSOLITO Itinerario: Milano - Roma - Algeri - Tamanrasset - Asserkem - Tafak - Idles - Tazouk - Tafak - Tafakouit - Tamanrasset - Algeri - Roma - Milano Trasporto: voli di linea Durata: 12 giorni Partenza: 27/12 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 700.000	URSS 7 NOVEMBRE A MOSCA Itinerario: Milano - Mosca - Milano Durata: 8 giorni Trasporto: voli società Aereoporti Partenza: 4/11 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 290.000	UNITA' VACANZE CAPODANNO A MOSCA CON VISITA DI LENINGRADO Itinerario: Milano - Mosca - Leningrado - Mosca - Milano Durata: 8 giorni Trasporto: voli di linea Partenza: 28/12 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 400.000 CAPODANNO IN ASIA CENTRALE SOVIETICA Itinerario: Milano - Mosca - Samarkanda - Buchara - Urgench - Mosca - Milano Trasporto: voli di linea Durata: 10 giorni Partenza: 29/12 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 590.000
YEMEN ALLA SCOPERTA DELLO YEMEN Itinerario: Roma - Sana'a - Taiz - Mosra - Qaisab - Zebid - Mersika - Sana'a - Roma Trasporto: aereo di linea Durata: 11 giorni Partenza: 5 settembre QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 850.000	FRANCIA A PARIGI PER IL FESTIVAL DE L'HUMANITE' Trasporto: treno Durata: 5 giorni Partenza: 7 settembre QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 240.000	INDIA INDIA CLASSICA DEL NORD Itinerario: Milano - Roma - Delhi - Agra - Jaipur - Lucknow - Bombay - Roma - Milano Trasporto: voli linee + pullman Durata: 9 giorni Partenza: 27/12 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 700.000	VIETNAM FESTA DELLA RIVOLUZIONE Itinerario: Milano - Berlino - Hanoi - Gita Ho Chi Minh a Vinh - Tai - Hanoi - Berlino - Milano Trasporto: voli di linea Durata: 9 giorni Partenza: 18/8 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 1.000.000 CAPODANNO A CITTA' HO CHI MINH Itinerario: Milano - Berlino - Hanoi - Gita Ho Chi Minh a Vinh - Tai - Hanoi - Berlino - Milano Trasporto: voli di linea Durata: 20 giorni Partenza: 22/12 QUOTA DI PARTECIPAZIONE Lire 1.700.000

Unità vacanze
 per informazioni e prenotazioni: **HOTSPOT**
Unità vacanze
 Milano - Viale F. Testi, 75
 Telef. 642.35.57 / 643.81.40
 Organizzazione tecnica ITALTRUST

Stipulata tra Comune e Montedison

La convenzione firmata ieri chiude la lunga vicenda «Galileo»

Riconfermali gli accordi per tutti i settori produttivi

Il sindaco Gabbuggiani e l'amministratore delegato delle Officine Galileo, ingegner Mario Berti hanno firmato ieri la convenzione...

ancora fresca di firma compare una clausola importante, anche se tutta da concretizzare: si afferma infatti la riserva per attuare sull'area ed edilizia abitativa convenzionata secondo le norme della legge Bucalossi...

L'area della fonderia

La parte attualmente occupata dalla fonderia sarà liberata probabilmente entro l'anno. L'amministrazione a questo punto deve solo rilasciare le concessioni edilizie sui singoli progetti...



Il sindaco Gabbuggiani firma la convenzione

attivo, da cui la città intera e la sua struttura produttiva beneficeranno di trarre notevoli benefici. La convenzione prevede l'impegno da parte della Montedison di effettuare tutte le opere di urbanizzazione primaria (strade, impianti fognari, condutture dell'acqua illuminazione, parcheggi)...

Gli insediamenti previsti

Secondo le deliberazioni precedenti la volumetria edificabile ammonta a 244.000 metri cubi, con una previsione di insediamento di circa 2000 abitanti. Per il 20 per cento si tratterà di insediamenti commerciali. Degli otto ettari dell'area di risulta il 60 per cento verrà dedicato a spazi pubblici...

Per il sindacato gli omicidi bianchi sono evitabili

La FLC si costituisce parte civile per la morte dei tre edili

Richiesto l'accertamento delle responsabilità. Tre edili morti in provincia in soli quindici giorni

La Federazione Lavoratori delle Costruzioni ha dato mandato ai propri legali per costituirsi parte civile nei procedimenti penali collegati alla morte di tre operai edili reidratatisi negli ultimi giorni della nostra provincia. In 15 giorni vi sono stati tre infortuni mortali nei cantieri edili nella nostra provincia...

La FLC nel suo comunicato, esprimendo il cordoglio ai familiari della vittima, denuncia fermamente questo omicidio bianco ritenendo che anche questo incidente si poteva e si doveva evitare.

Della FLC nel suo comunicato, esprimendo il cordoglio ai familiari della vittima, denuncia fermamente questo omicidio bianco ritenendo che anche questo incidente si poteva e si doveva evitare.

La FLC nel suo comunicato, esprimendo il cordoglio ai familiari della vittima, denuncia fermamente questo omicidio bianco ritenendo che anche questo incidente si poteva e si doveva evitare.

Una dichiarazione di Michele Ventura

A Greve i comunisti sono stati convinti assertori della linea del confronto

Situazione resa insostenibile dal persistente alleggiamento del sindaco - I rapporti tra PCI e PSI debbono svilupparsi e progredire nel chiarimento delle posizioni

Dopo la presentazione e l'approvazione nel consiglio comunale di Greve in Chianti di una mozione di sfiducia del PCI nei confronti del sindaco socialista Sottani, il compagno Michele Ventura, segretario della federazione provinciale del PCI, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

Il Consiglio Comunale di Greve ha votato alcuni giorni fa una mozione di sfiducia, presentata dal nostro gruppo, nei confronti del sindaco. Riconosciamo che non è una prassi normale quella che abbiamo seguito ma la situazione era ormai insostenibile. Non è vero che non si sia tentato di ricomporre la situazione e che in fondo questo sbocco l'abbiamo ricercato i comunisti con ferma determinazione...

Il compagno Benelli afferma che il PSI è portatore di un diverso progetto politico e culturale. Ben venga. Affirmo questo nella consapevolezza che i rapporti unitari tra PCI e PSI debbono ulteriormente svilupparsi e progredire. Sarà tanto più positivo se questo avverrà nel rispetto del chiarimento delle rispettive posizioni. D'altra parte lo «stato» delle alleanze tra comunisti e socialisti in Toscana e in provincia di Firenze sembra a noi, nel rispetto della democrazia, che anche per Greve vi siano le condizioni per la ripresa di una collaborazione unitaria, con la richiesta di dimissioni del sindaco non abbiano il peso di una discussione politica con il PSI, bensì sottolineati fatti di merito e di sostanza che dovrebbero portare il PSI ad avanzare proposte nuove.

Michele Ventura

La destinazione delle aree nel piano urbanistico

Venticinque ettari destinati alle strutture produttive

Il programma pluriennale di attuazione, che verrà presentato in consiglio comunale dopo la messa a punto, prevede tutti i settori riguardanti l'assetto urbanistico della città, dall'edilizia pubblica a quella privata, dalle scuole alle infrastrutture, dalle opere pubbliche agli insediamenti produttivi. Anche su quest'ultimo punto il lavoro degli assessori e degli uffici comunali ha raggiunto in queste ultime settimane i primi risultati tangibili.

imprese, ora in corso di elaborazione. Il lungo elenco del lavoro svolto, che è frutto della sovrapposizione di tutti i settori riguardanti l'assetto urbanistico della città, dall'edilizia pubblica a quella privata, dalle scuole alle infrastrutture, dalle opere pubbliche agli insediamenti produttivi.

prattutto Scandicci e Lastra a Signa, e con gli uffici del piano intercomunale fiorentino. Se i 25 ettari potranno costituire una «valvola di sfogo» per eventuali trasferimenti o ampliamenti, altrettanto importante è il problema dell'intervento sull'esistente, su edifici o isolate sedi di strutture produttive e bisognose di intervento risanatore. Basta pensare al centro storico, ai vecchi quartieri, alle botteghe artigiane, alle piccole industrie, collocate spesso in ambienti inadatti e soffocati. La delibera 3851 del '77 ha posto un vincolo di destinazione produttiva di questi insediamenti, per impedire la frammentazione dispersiva, e l'espulsione dal centro di un patrimonio produttivo e culturale di rilevante peso nell'economia cittadina. Ma il «blocco» non basta, occorrono mezzi per un «lancio»: l'amministratore - continua Ariani - intende dare il via ad una nuova normativa di piano regolatore che permetta l'intervento di risanamento, ristrutturazione e ampliamento di queste imprese. Faremo la nostra parte per la tutela di proprietà comunale: Conventi, stabile di via Luna, ex deposito dell'ATAP a Varlungo. Per questi insediamenti si stanno studiando i progetti e verranno realizzate strutture collettive, come magazzini, sale di esposizione, mensa.

1. circuito internazionale degli assi

Oggi con inizio alle ore 16. Cena sportiva vivrà la sua grande giornata, in occasione della disputa del 1. gran circuito internazionale degli assi, organizzato dall'A.C. «Londri e Gradi». Saranno sicuramente alla partenza: Moser, Gimondi, Saronni, Biasini, Falaschi, Ricconi, Fabiani, Santambrogio, Luadi, Barone, Salati, Mugnani, Simonetti, Pagnoni, Pasuello, Bonini, Galimberti, Mazzantini, Donati, Magrini ed altri.

Arrestato per atti di libidine

Rischia il linciaggio da parte di 300 persone

Sospettato di avere compiuto alcuni atti di libidine nei confronti di alcune bambine del quartiere, un uomo ha rischiato di essere linciato da alcune centinaia di persone inferocite. Si tratta di Angelo Grisafi, 28 anni, abitante in via Rocca Tedalda. L'altra sera verso le 22.30 una numerosa folla composta da donne si è accalata sotto la sua abitazione. Secondo gli abitanti della zona l'uomo sarebbe responsabile di atti di libidine nei confronti di alcune bambine di 7, 3 e 9 anni che abitano nel quartiere. Angelo Grisafi è sposato e padre di quattro figli. All'indomani è stato denunciato per aver commesso alcuni reati contro il patrimonio. Il Grisafi, dunque, che già altre volte aveva avuto a che fare con la polizia e che era presente molto probabilmente non è mai stato gradito nella zona, è stato costretto invece l'altra sera a chiedere l'intervento della PS.

Tutta la storia comunque è nata dal nulla. Già in precedenza erano stati alcuni esposti denunce dei genitori di bambine della zona che accusavano il Grisafi. Della questione si era già occupata la polizia femminile. Ieri mattina poi il sostituto procuratore della Procura di Firenze ha autorizzato il sequestro del Grisafi a bordo di un aereo diretto in Giappone all'aeroporto di Fiumicino.

Sequestrato a Fiumicino un ingente quantitativo di merce

Le borse Gucci, un aereo e tanti misteri

Ufficialmente l'aereo è stato fermato per un guasto meccanico - Ancora silenzio dopo la vicenda dei falsari delle famose borsette - Chi c'è dietro il grosso giro dei famosi prodotti fiorentini

Dopo la denuncia dei quattro pellettieri fiorentini accusati di aver falsificato oggetti di lusso, si è parlato di un ingente quantitativo di merce sequestrata a Fiumicino. La guardia di finanza ha sequestrato un ingente quantitativo di merce contrabbandata con il carattere emblematico della borsa Gucci (due G intrecciate). Del resto si è interessato la procura della Repubblica di Roma in quanto il sequestro della merce è avvenuto a bordo di un aereo diretto in Giappone all'aeroporto di Fiumicino.

Spese di più e difficili perché stranamente una cortina di silenzio ha avvolto l'operazione. Come da alcune indagine, i sequestri si è appreso che una quindicina di giorni fa un aereo è stato bloccato al momento del decollo. Il mezzo era diretto a Fiumicino per trasportare un grosso quantitativo di merce. Per il momento non è stato possibile sapere chi fosse il proprietario della merce e se fosse stata contrabbandata dalla fabbrica di Gucci.

La denuncia era partita dal procuratore speciale della procura Roberto Gucci che, a sua volta, ha denunciato il sequestro di merce. Gucci ha detto che non aveva mai visto la merce e che non usavano della fabbrica di Gucci. Gucci è stato interrogato da un giudice di Fiumicino. Gucci ha detto che non aveva mai visto la merce e che non usavano della fabbrica di Gucci.

Petizione dei commercianti e degli artigiani

In via dei Neri dicono no alla zona Blu allargata

Preoccupazioni per il commercio e l'occupazione - Secondo i firmatari è possibile solo una sperimentazione

Una petizione con un gran numero di firme è stata inviata dagli operatori commerciali e dagli artigiani della zona Blu di Firenze. Il sindaco di Firenze, nel chiedere che sia abbandonata l'ipotesi di estensione della zona Blu a quest'area, ha risposto che la petizione «tra origine da passato esperienze quanto l'attuale zona Blu venne allargata dalla precedente amministrazione, ad alcune strade del centro, sulla via Martelli e il disguido fu tale da costringere gli allora amministratori a recedere da tale decisione». Nella petizione si chiede inoltre che se comunque tale provvedimento si volesse prendere come sperimentazione, come tale rimanga. Infatti - continua il documento - i firmatari tengono a precisare fin d'ora che sono contrari anche alla sperimentazione. La motivazione è che tale provvedimento potrebbe portare ad una restituzione delle attività commerciali ed artigianali nella città ed avere ripercussioni negative sulla stessa occupazione produttiva.

«Siamo certi di poter contare sulla sensibilità della amministrazione comunale - conclude il documento - affinché anche il nostro lavoro e chi lavora con noi sia tutelato e garantito ed ogni eventuale decisione sia democraticamente presa tenendo conto di tutti gli aspetti del problema compreso la nostra realtà. Pertanto ci teniamo a disposizione delle autorità per un rapporto dialettico di verifica e di confronto che ci permetta di intervenire su ogni futura decisione».

Per quanto riguarda i 25 ettari: nuovi di mettere a disposizione sarà possibile utilizzare la legge 488 che prevede l'espansione di aree per insediamenti produttivi, con opere di urbanizzazione a carico del comune, da destinare a consorzi di aziende, e in ogni caso in favore di strutture associate, che consentono una maggiore riduzione dei costi e la riorganizzazione dell'attività. Nuove norme saranno necessarie anche per l'agricoltura, per consentire l'edificazione o il recupero di strutture edilizie in funzione produttiva.

L'ultimo anello della catena di attività che l'assessore espone riguarda la parte fidejussoria: «Abbiamo studiato - afferma Ariani - la creazione da parte della Regione Toscana di un "fondo di rotazione" per il finanziamento di consorzi di imprese artigiane e della piccola industria. Servirebbero per garantire i contributi fino al 50 per cento delle opere necessarie, senza interesse, e con restituzione entro dieci anni, finalizzati all'acquisto di attrezzature, aree o immobili. La legge è in preparazione, ma il fondo di 5 miliardi previsto per tutta la Toscana sembra un po' esiguo».

Per quanto riguarda gli interventi di risanamento abitativo e dei laboratori artigianali il comune ha nel corso di questi anni, con il contributo della Regione Toscana, la Banca Toscana, il Mezzogiorno e il Fondo di sviluppo. Questi istituti di credito sono disponibili a mettere a disposizione un fondo di 5 miliardi per tutta la Toscana. Il comune interviene per «battere» il tasso di interesse, in modo da farlo diventare accettabile anche alla piccola proprietà. Quest'ultima però dovrà convenzionarsi a sua volta con l'amministrazione garantendo il mantenimento di questi stessi allusi a cui sono già da ora destinati e un canone di locazione adeguato alla legge appena approvata».



Migliaia in visita alle mostre di Chagall e Dani Karavan. Novantamila persone hanno già visitato la mostra «Marc Chagall a Palazzo Pitti», aperta al pubblico dal 5 giugno con orario 9.15 e chiusura settimanale il martedì. Sono invece circa settantamila coloro che hanno visitato i «Due ambienti per la pace» costruiti dallo scultore israeliano Dani Karavan al forte Belvedere di Firenze e al castello dell'imperatore di Prato (orario: 10.24; chiusura settimanale il mercoledì). La duplice esposizione è aperta dal 9 giugno. Entrambe le manifestazioni chiuderanno i battenti il 30 settembre. Le altre esposizioni, organizzate dal comitato promotore di Firenze e di Prato, aperte al Parterre dal 9 luglio, «Teatro della Repubblica di Weimar» ed «Ervin Piscator», sono state visitate, complessivamente, da oltre cinquemila persone. Queste mostre, aperte dalle 16 alle 24 di tutti i giorni, si chiuderanno al pubblico in date diverse. «Weimar» termina il 20 agosto e «Piscator» il 1. ottobre. Nella foto: una delle opere esposte a palazzo Pitti: «A Village» (1973) di Chagall.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE: P.zza S. Giovanni, 20 r. via G. G. G. via della Scala 49 r. p.zza Dalmazia 24 r. via G. P. Orsini 27 r. via di Brozzi 28 r. via S. Maria 41 r. inst. staz. S.M. Novella, p.zza Isototto 5 r. via Calzavara 2 r. via G.P. Orsini 10 r. p.zza S. Maria 41 r. via Calzavara 7 r. via Senese 20 r.

BENZINAI DI NOTTE: Rimangono aperti con orario dalle 22 alle 24 i seguenti impianti: via Rocca Tedalda, AGIP, via Europa, ESSO, via Baccio da Montelupo IP, via Senese Amore.

CONCORSO PER INSEGNANTI: Il bando per concorso per «colf» a posti di decente remunerazione di ruolo riservato ai personale statale adottato il termine di scadenza 15 settembre.

CHIUSA LA BIBLIOTECA NAZIONALE: Da ieri, fino a giovedì 31 agosto prossimo, la Biblioteca Nazionale Centrale resterà chiusa al pubblico. Il provvedimento è stato adottato per lavori di revisione e riordinamento delle sezioni librerie. Durante questo periodo funzionerà il servizio prestito, tutti i giorni (esclusi i festivi) dalle 10.30 alle 12.

IN EDICOLA L'ECO D'ARTE MODERNA: È in edicola il n. 15 di «Eco d'Arte Moderna». Il fascicolo, si apre con un intervento dedicato alla mostra fiorentina delle opere di Chagall a cui ha seguito una sezione critica delle principali manifestazioni artistiche italiane. L'inserto di questo numero è dedicato ad una città toscana al quesito: «Lavoro, tradizione o avanguardia?» rispondono artisti, galleristi, pubblici amministratori, direttori di musei. Il numero è chiuso dal consueto

Editori Riuniti Premio Viareggio-Presidente 1978. Camilla Ravera Breve storia del movimento femminile in Italia. Dai primi scioperi per il salario e l'orario di lavoro all'opposizione alla guerra e poi al fascismo, fino ai più recenti aspetti dei movimenti femministi. La questione femminile, n. pp. 352, L. 3.800. novita

E' stato riconfermato con i voti del PCI e del PSI

Il compagno Vongher sindaco di Orbetello

Astenuti DC, PRI e PSDI - Formata anche la giunta - Quattro assessori socialisti e due del PCI - La posizione dei comunisti sull'allargamento della maggioranza

ORBETELLO - Alle 20.02 di lunedì 31 luglio, accolto da un tumultuoso fragoroso applauso proveniente dai banchi del consiglio comunale e dalla sala strapiena di pubblico, il compagno Vongher, 30 anni, comunista, veniva eletto sindaco di Orbetello. Suo il voto del 52 per cento del nostro compagno si sono concentrati 12 voti dei consiglieri comunisti e socialisti (DC, PRI e PSDI si sono astenuti), in conseguenza del programma politico amministrativo unitariamente elaborato dalle forze di sinistra al l'indomani del voto del 14 maggio, che ha riconfermato fiduciosi e consensi al PCI e PSI. I due partiti nella passata legislatura avevano dato luogo ad una amministrazione stabile, unitaria e senza scosse: un fatto di rilevante importanza politica amministrativa della città lagunare che per un ventennio è stata caratterizzata da amministrazioni di varia colorazione politica, commissari prefettizi, centro-destra, centro-sinistra, e mono colore. Con l'elezione del sindaco e della giunta (4 socialisti ed 8 comunisti) Orbetello ha una giunta politica stabile, aperta al con-

fronto e alla collaborazione con l'insieme delle forze politiche democratiche che nel corso del dibattito, caratterizzato da diversità di toni e accenti sulla comprensione del grave momento che attraversa il paese e il sistema delle autonomie locali, ha messo in luce aspetti nuovi e diversi rispetto alla collocazione del passato. Un giudizio che trova una valida spiegazione nella lunga, laboriosa e proficua collaborazione intervenuta tra tutte le forze democratiche nella meditata e nell'esperienza positiva del passato e nelle deliberazioni del 4mo congresso nazionale, ha sostenuto che questa importante esperienza, se non ancora matura le condizioni ad Orbetello ed in provincia, per le grandi, intere. Un giudizio rispettabile, ma non condivisibile, ha detto il compagno Giuseppe Spinuzza, presidente del gruppo comunista, che si è astenuto, con un argomento di tipo "storico", per un fatto di "giudizi lapidari" passati amministrativamente, a suo dire disastrosi. Vasselli del PSDI, dopo aver sottolineato che a Orbetello non esiste una situazione di emergenza, ha comunque posto in luce come fallimento della maggioranza avrebbe garantito una più esplicita so-

lidità del quadro politico. Spinuzza, in chiara polemica con il PCI, si è rammaricato per la mancata trattativa in giunta del suo partito e del PSDI che ritiene necessario per una collaborazione non solo dall'esterno ma anche dall'interno. La sua pubblica: a tale proposito, capace di portare ad un più alto livello il confronto e il rapporto tra le forze democratiche. Il PCI ribadisce questa valutazione ha concluso Spinuzza, proponendo alle forze democratiche una più diretta responsabilità nel quartiere, nella gestione delle attività economiche e nella costituzione permanente di una commissione di capigruppo allo scopo di vedere volta a volta le scelte da compiere e renderle prioritarie. Il compagno Vongher, dopo la sua elezione, ha inteso esprimere il suo impegno futuro, certo che tutti assicurano il massimo impegno per condurre a soluzione i problemi di oggi. La nuova giunta avrà innanzitutto, nel rispetto delle deliberazioni consiliari, un subalterno del capitale pubblico e a quello privato. I deputati comunisti chiedono se esiste un patto tra SME e Montedison per la vendita delle azioni a privati.

LUCCA - I deputati comunisti Meura Vaghi, Federico Brini, Castoldi, Margheri, Da Prato, Bottarelli, Rosanna Branciforti e Lananna hanno rivolto un'interrogazione al ministro delle Partecipazioni Statali per conoscere le motivazioni della Montedison e gli orientamenti del governo sui recenti spostamenti azionari dell'Alivar. Danilo Fossati (Star, Melini) con i recenti acquisti di azioni - anche della Montedison - è passato dal 15 al 42 per cento nell'Alivar che resta al 50 per cento della SME. La società pubblica che in questi ultimi anni ha riacquisito il gruppo al 100 per cento nel 1976, Alivar aveva perso infatti quasi tre miliardi nel '77, il bilancio si è chiuso con un seppur lieve utile. Questo cambiamento di peso del capitale pubblico e privato nell'Alivar preoccupa i deputati comunisti che fanno notare come già con il 18 per cento la partecipazione di Fossati è stata determinata una subalterna del capitale pubblico a quello privato. I deputati comunisti chiedono se esiste un patto tra SME e Montedison per la vendita delle azioni a privati.

MASSA MARITTIMA - Il peccato è sempre in agguato nelle miniere di pirite della Lunigiana. I comunisti di Massa Marittima, nelle prime ore del secondo turno di lavoro, un grosso blocco s'accostò alla galleria e addattò ad infrangere contro una macchina BUOM utilizzata per la perforazione, rompendo due barre flessibili. I comunisti, si sono portati a 50 metri di profondità, con una lettina di protezione ancora sopra questo mezzo minerario. Si sono portati a 50 metri di profondità, con una lettina di protezione ancora sopra questo mezzo minerario. Si sono portati a 50 metri di profondità, con una lettina di protezione ancora sopra questo mezzo minerario.

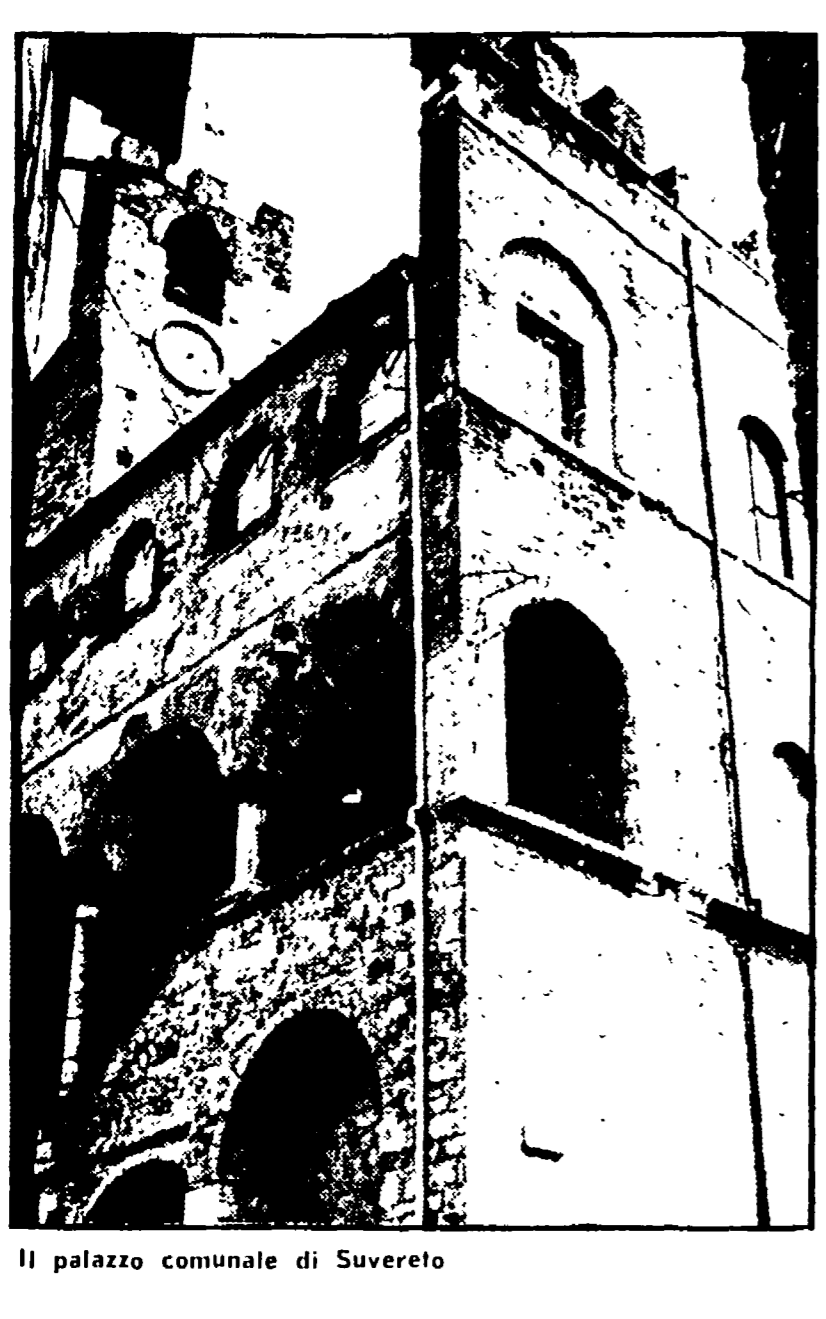
INTERROGAZIONE DEL PCI SUGLI SPOSTAMENTI AZIONARI DELL'ALIVAR

IL GAS E L'UMIDITÀ SONO ANCORA I GRANDI PERICOLI DELLA MINIERA

Le pompe non riescono a tirare via l'acqua che fa precipitare la roccia - I nuovi strumenti di lavoro e le vecchie condizioni ambientali - Un mini caso Lockheed

PONTEREDERA - Puntualizzazione del vice sindaco Remorini

Attuate con rigore le scelte urbanistiche



Il palazzo comunale di Livorno

Modigliani, Soffici e i manifesti del Campari a Castiglioncello

L'arte del primo novecento arriva al castello Pasquini

La mostra è dedicata agli artisti toscani che hanno lavorato a Parigi - Contemporaneamente una esposizione di gigantografie sulle colline livornesi

CASTIGLIONCELLO - Chi sa le fatiche che porta al castello Pasquini di Castiglioncello, può ammirare due avvenimenti artistici. Si tratta di una mostra fotografica, su gigantografie, di un antico centro toscano, Sivereto, allestita dall'Associazione del Turismo di Livorno, l'Asieda di Castiglioncello e il Comune di Rosignano, per evidenziare i valori storici, economici e sociali dell'entroterra collinare livornese. L'altra iniziativa è una serie di tele, sculture, disegni, cartelloni che si riferiscono al periodo che dal 1900 arriva fino al 1920, in onore di artisti toscani che hanno avuto un approccio con Parigi. Corcos, Modigliani, Andreotti, Soffici, Branciforti e tanti altri artisti toscani trovano nella mostra, attraverso le loro opere, in questa mostra che lo stesso direttore dell'Unità torinese ha definito un'epoca nella quale artisti toscani furono a Parigi una nuova schiera che dà l'aspetto ad un discorso che avrà poi conseguenze nuove e ricche, a volte soltanto rinvii, prodotti come ci dice lo scrittore Marcello Vannucci. Tra questi, appunto, ricorda il Soffici di cui, oltre ai disegni, la mostra pone all'attenzione del visitatore brani fotografici con lo stesso Picasso. Accanto alle tele ed ai disegni trovano anche interessanti manifesti come quello del 1921 per la rappresentazione de "La Coma delle Belle", bozzetti di Leonetto Cappiello sulla stagione estiva livornese, per giungere ad un manifesto del 1921 del Bitter Campari. Già a quell'epoca, la pubblicità, fa la sua apparizione, un'operazione che in futuro condizionerà la mostra.

MASSA MARITTIMA - Il peccato è sempre in agguato nelle miniere di pirite della Lunigiana. I comunisti di Massa Marittima, nelle prime ore del secondo turno di lavoro, un grosso blocco s'accostò alla galleria e addattò ad infrangere contro una macchina BUOM utilizzata per la perforazione, rompendo due barre flessibili. I comunisti, si sono portati a 50 metri di profondità, con una lettina di protezione ancora sopra questo mezzo minerario. Si sono portati a 50 metri di profondità, con una lettina di protezione ancora sopra questo mezzo minerario.

IL GAS E L'UMIDITÀ SONO ANCORA I GRANDI PERICOLI DELLA MINIERA

Le pompe non riescono a tirare via l'acqua che fa precipitare la roccia - I nuovi strumenti di lavoro e le vecchie condizioni ambientali - Un mini caso Lockheed

PONTEREDERA - Puntualizzazione del vice sindaco Remorini

Attuate con rigore le scelte urbanistiche

TEATRI
TEATRO GIARDINO L'ALTRO MODO
TEATRO ROMANO
FIRENZE ESTATE '78

SCHERMI E RIBALTE A FIRENZE
PRINCIPE
ALBERARAN
ALFIERI D'ESSAI
ANDROMEDA
APOLLO
ARISTON
ARLECCHINO SEXY MOVIES
PISCINA CASCINE
PISCINA POGGETTO
ARISTON
ARLECCHINO SEXY MOVIES
PISCINA CASCINE
PISCINA POGGETTO

UNIVERSALE D'ESSAI
VITTORIA
ALBA
GIUGLIO (Galluzzo)
LA NAVE
CINEMA UNIONE
ARCOBALENO
ESTIVO ARTIGIANELLI
CINEMA ASTRO
BOCCHESTINI
CENTRO INCONTRI
ESPERIA
EVEREST (Galluzzo)
FARO
ESTIVI A FIRENZE

ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDDI
CIRCUITO DEMOCRATICO DEL CINEMA
C.D.C. ARENA ESTIVA CASTELLO
C.D.C. ARENA ESTIVA UNIONE
C.D.C. S. ANDREA
C.D.C. S. QUIRICO
C.D.C. SPAZIUNO
LA RINASCENTE (Cascine del Riccio)
COMUNI PERIFERICI
CASA DEL POPOLO IMPRUNETA
Prato

Grave ed intollerabile atteggiamento

Avellino: la DC diserta le sedute e blocca il consiglio comunale

Rinviata ad arte per un mese la discussione di punti di grande importanza a partire dall'approvazione dei conti consuntivi - Presa di posizione unitaria di PCI, PSI e PSDI

AVELLINO - La DC legge in queste parole - che hanno anche di titolo ad un manifesto unitario del sezio-

condannare, dovrebbe mostrare maggior senso di responsabilità e prendere ormai atto del totale fallimento della sua gestione della cosa pubblica.

come afferma il consigliere socialista democratico B. I. - all'imbarazzo di do-

27 ore spettacolo in venticinque di un vice sindaco, il dc Pistolesi che mentre è fuori di città la giunta è

Contro l'immobilismo del partito

Trentola: anche i giovani dc per un'ampia intesa

La DC ha la maggioranza ma blocca il consiglio Dimissionari i consiglieri di sinistra per protesta

Salerno: discusso in consiglio il problema della disoccupazione

Ultimo consiglio comunale di Salerno prima della nuova d. agosto - all'ordine del giorno "annovera" questo

La DC ha la maggioranza ma blocca il consiglio Dimissionari i consiglieri di sinistra per protesta

taccuino estate



Palinuro: il giro delle grotte

La barca ventiquattro chilometri di costa che vanno da Marina di Pescara a Marina di Camerota sono



Anche il Sannio offre meravigliose località di villeggiatura

A passeggio per le scalinate di Morcone

Il piccolo paese, ottomila abitanti, stupisce per l'intatta razionalità del suo impianto urbanistico e domina la Valle del Tammaro - Purtroppo resta ancora molto carente la ricettività turistica

Attivata l'estate, con un sensibile ritardo rispetto agli altri anni, il Sannio vive

l'estensione territoriale più vasta della provincia di Benevento

In questo magnifico paese il turismo è esistito da sempre e ce lo testimoniano le quattro antiche torrioni

conesse, una serie di manifestazioni culturali, sportive e ricreative, dislocate nelle varie zone del territorio

terre demaniale per costruire un camping attrezzato appunto tra il Taburno e Campo



Le terme di Teleso

in questo magnifico paese il turismo è esistito da sempre e ce lo testimoniano le quattro antiche torrioni

terre demaniale per costruire un camping attrezzato appunto tra il Taburno e Campo

al mare Ricordatevi di...

Non per essere pedanti, ma per dare qualche consiglio che in questi giornate di mare e di bordo di una barca

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO - Antifurto di Piasto, Capitani Fracassa, La donna scissia, S e mezzo, Per un pugno di dollari, Una squillo per l'ispettore Kluge

EXCELSIOR (Via Milano), FIANISMA (Via E. Porro), FILANGIERI (Via Frangieri), FIORENTINI (Via R. Bracco), METROPOLITAN (Via Chiaia), UDELUN (Via Piedigrotta), ROXY (Via Evario), SANTA LUCIA (Via S. Lucia), ANSASSATI (Via Crispi), ARLECCHINI (Via Alabardieri), AZADIR (Via Pasquale Claudio), ACANTO (Via Augusto), DIANA (Via Luca Giordano), EDEN (Via G. Sanfelice), EUROPA (Via Nicolò Rocco), GLORIA (Via A. Arenaccio), MIGNON (Via Armando Diaz), PLAZA (Via Kerkerker)

ITALTUR - IL MESTIERE DI VIAGGIARE - agenzia specializzata per viaggi in URSS

da e per le isole - CAPRI, ISCHIA, PROCIDA, ALISCAFI, VAPORETTI

Da ieri all'ARS l'esame del disegno di legge

Dibattito sul piano d'emergenza PCI complessivamente d'accordo

Esso stanziava 815 miliardi per l'agricoltura, interventi produttivi a Palermo, Catania e Messina, il completamento di grandi opere pubbliche, un programma di interventi nel settore igienico-sanitario

Dalla nostra redazione

PALERMO - La Regione Siciliana guadagna un punto nella lotta contro la crisi. Frutto del vasto programma delle forze autonome, uno degli elementi di rilievo del Piano sul quale il regge la nuova maggioranza costituita in primavera, il piano di emergenza - un provvedimento di 800 miliardi di interventi straordinari per il sostegno e lo sviluppo della economia e il potenziamento delle strutture civili - sta per essere varato dall'Assemblea regionale.

Ieri a Sala d'Ercole le due sedute, quella mattutina e quella serale, sono state impiegate per l'esame dei 57 articoli del disegno di legge. I lavori partirono alle 9, anche in vista dell'imminente interruzione per le ferie, hanno subito un ritmo incalzante. L'approvazione del piano di emergenza costituisce senza dubbio uno dei fatti più significativi dell'attuale legislatura dell'ARS prima della chiusura.

Approvate la legge del piano

di emergenza e un'altra serie di provvedimenti di non minore rilievo (stamane è prevista la discussione del disegno di legge sulle provvidenze alle popolazioni terremotate del Mezzogiorno) il Parlamento siciliano si concede una vacanza ma con l'occhio ai gravi problemi che sono ancora aperti. Primo fra tutti quello della situazione economica e sociale che diventa sempre più drammatica.

Il piano di emergenza è comunque un passo in avanti nella battaglia generale contro la crisi anche se esso, con il carattere di straordinarietà con il quale si presenta, non costituisce certo il toccasana dei grandi problemi della Sicilia. «Sarebbe un grave errore», ha affermato nella discussione in aula il vice presidente del gruppo comunista, il compagno Giocchino Vizzini - perdere di vista l'acutezza della crisi, la necessità di far valere le ragioni della Sicilia e del Mezzogiorno nelle scelte politiche nazionali. E' per questo - ha continuato Vizzini - che esiste uno

stretto organico rapporto tra l'intervento di emergenza e l'iniziativa permanente e generale della Regione e delle forze autonome. Al centro dei problemi infatti rimangono tre questioni di fondo: il rinnovamento della Regione; la utilizzazione qualificata delle risorse; l'intervento efficace nella crisi del paese in difesa della Sicilia. Il giudizio del PCI sulla legge di emergenza (essa stanziava 815 miliardi per la agricoltura, interventi produttivi nelle tre grandi città, Palermo, Catania e Messina, il completamento di grandi opere pubbliche, un programma di interventi nel settore igienico-sanitario e nelle zone interne più degradate dell'isola), è complessivamente positivo. Vizzini ha sottolineato che il provvedimento è stato uno dei punti qualificanti dell'iniziativa e della lotta comunista.

Il PCI non consentirà, proprio per questo, nuovi interventi per interventi complessivi che affrontino la situazione economica dell'isola. Il vice presidente del gruppo comunista ha anche sottolineato che il provvedimento che lo in parte accolto l'esigenza di un intervento qualificato, il che dimostra che ancora stenta ad affermarsi nel concreto un comportamento coerente e si manifestano tendenze a ripercorrere vecchie strade. Nella elaborazione della legge infatti sono emerse spinte tradizionalistiche che, in qualche caso, offuscano la chiarezza delle scelte che pure sono state compiute. Il problema, adesso, ha detto Vizzini, è di applicare la legge. E' indispensabile rispettare i termini della spesa (al massimo otto mesi per indire le gare d'appalto da parte dei comuni) capacità di elaborare i programmi, favorire la rapidità della stessa spesa.

In sostanza, seppure si tratta di un provvedimento parziale, il piano di emergenza della Regione siciliana è già un primo banco di prova nella lotta contro la crisi.

Si applica, tra molte difficoltà, la legge sull'aborto

Altamura: decisa la convenzione con un ginecologo

All'«Umberto I» tutti obiettori - Ora sarà possibile interrompere la gravidanza

Dal nostro corrispondente

ALTAMURA - Nonostante che tutti gli addetti del reparto ostetricia e ginecologia, dal primario al caposala, si siano dichiarati obiettori di coscienza, nell'ospedale provinciale «Umberto I» di Altamura si può interrompere la gravidanza. Ciò è possibile in base ad una speciale convenzione stipulata tra l'ospedale provinciale e un libero professionista di Bari.

Con tale convenzione, ci dice il compagno Luigi Manfredi, del consiglio di amministrazione dell'ospedale, un ostetrico-ginecologo, il dottor N.T., su invito della direzione sanitaria, si impegna a fornire le sue prestazioni, ogni qual volta si presenti l'occasione nei limiti della legge n. 194 del 22-5-1978 presso la divisione di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Altamura. Superato in questo modo l'ostacolo dell'obiezione di coscienza, è stato possibile effettuare il primo intervento, una cesareanica di 20 anni, già madre di due figlie che, si ricorda, nelle condizioni previste dalla legge, ha potuto interrompere gratuitamente la gravidanza.

E' questo il primo passo in avanti per superare e cancellare il vergognoso mercato dell'aborto clandestino. Mercato ancora fiorente per alcuni ginecologi locali nonostante la dichiarazione di obiezione di coscienza. Contro la realtà dei «cucchi d'oro» facili nella nostra città da vecchie pauri ed ingiustificati tabù e in mancanza del consultorio, il gruppo locale dell'UDI ha aperto un centro di orientamento della donna per la pubblicizzazione e l'applicazione della legge. Analoghe azioni di sensibilizzazione rivolta soprattutto alle masse femminili, con riunioni di caseggiato e volantaggio, è stata fatta dalla sezione comunista.

Giovanni Sardone

A Sulmona medici in «missione» nei vari ospedali

Il positivo esempio dell'«Annunziata» - Attacchi strumentali e gravi del «Tempo»

Dal nostro corrispondente

SULMONA - Accusata di inattività sulla pagina locale di un quotidiano nazionale, l'Amministrazione dello Ospedale Generale Provinciale dell'Annunziata di Sulmona ha risposto con un comunicato stampa. Si ricorda che la nuova amministrazione si è messa al lavoro da mesi e mesi e che da oggi prende la spola da Damocle di un contenuto amministrativo relativo alla legittimazione dell'elezione di due consiglieri. Ciò però non ha impedito di avviare «una onesta e corretta gestione, rispettando le leggi, troppo spesso disattese e dichiarando guerra ad ogni forma di favoritismo e di clientelismo».

L'azione del nuovo organo ispirata al principio dell'efficienza e dell'estremo rigore contro la privatizzazione e la corruzione», ha come obiettivo fondamentale la costituzione del Centro di Radiologia e il miglioramento dei servizi per l'interruzione volontaria della gravidanza. Per quanto riguarda il primo punto e da dire che la nuova amministrazione interviene per correggere una distorsione gravissima: il Centro per la Radiologia poteva essere costituito da parecchi anni.

ma i macchinari preesistenti erano abbandonati negli scantinati dell'ospedale per la mancanza di tecnici che li sapessero utilizzare. Perciò che riguarda, invece, il secondo punto, va ricordato che l'Ospedale di Sulmona è uno dei pochissimi in Abruzzo in cui abortire è possibile. La questione della obiezione è stata subito affrontata e risolta senza traumi e nel pieno rispetto delle esigenze degli obiettori: su 23 unità del personale addetto al reparto ginecologico solo 4 hanno dichiarato obiezione. Ciò ha consentito a 25 donne, in un mese e mezzo circa, di interrompere una gravidanza che avrebbe creato gravi problemi e a medici del reparto di andare in missione presso altri ospedali della regione per effettuare gli interventi, non possibili a causa dell'obiezione dei locali operatori sanitari.

A questo proposito il professor Ego Pelino ci ha dichiarato che sono in corso trattative con gli ospedali di Teramo, Avezzano e Pescara per garantirli il regolare servizio di interruzione della gravidanza con personale del nosocomio sulmonese.

Maurizio Padula

Nomina illegittima del segretario: Camera di Commercio sotto accusa

RAGUSA - Una ferma denuncia del PCI della giunta regionale ha provocato l'intervento della magistratura che ha aperto un'inchiesta ad ordine della Camera di Commercio di Ragusa. Il presidente dell'ente, il democristiano Giovanni Luomo, con i membri della giunta camerale e tre funzionari sono infatti stati raggiunti da un mandato di comparizione emesso dal giudice istruttore del tribunale che si occupa della gestione nomina a ordine della Camera di Commercio di un nota e sponsorizzato democristiano, il professor Francesco La Citta. Sono stati sospesi dall'attività.

In un'interpellanza del 15 giugno scorso il compagno Luigi Vizzini (Pci) si era rivolto alla Camera di Commercio di Ragusa, chiedendo che si occupasse della gestione del mandato di comparizione emesso dal giudice istruttore del tribunale che si occupa della gestione nomina a ordine della Camera di Commercio di un nota e sponsorizzato democristiano, il professor Francesco La Citta. Sono stati sospesi dall'attività.

In un'interpellanza del 15 giugno scorso il compagno Luigi Vizzini (Pci) si era rivolto alla Camera di Commercio di Ragusa, chiedendo che si occupasse della gestione del mandato di comparizione emesso dal giudice istruttore del tribunale che si occupa della gestione nomina a ordine della Camera di Commercio di un nota e sponsorizzato democristiano, il professor Francesco La Citta. Sono stati sospesi dall'attività.

Giunta a tre PCI-PSI-DC (con sindaco comunista) a Vastogirardi

NOSTRO SERVIZIO - CAMPOBASSO - Il compagno Claudio Amicone è stato eletto sindaco di Vastogirardi, un piccolo comune montano del Casertano. Amicone è stato eletto per il partito comunista. La giunta è composta da tre democristiani e un comunista. Questa coalizione di forze si è formata dopo un'azione di lavoro comune tra il Psi, il Pci e il Psdi. L'azione di lavoro è stata svolta in un clima di collaborazione e di dialogo. La giunta eletta è composta da tre democristiani e un comunista. Questa coalizione di forze si è formata dopo un'azione di lavoro comune tra il Psi, il Pci e il Psdi.

Finalmente una sede per i consiglieri al Comune di Cagliari

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - Al gruppo comunista il Consiglio comunale è stata di recente assegnata una sede nel palazzo municipale. E' una stanza al primo piano, con la finestra che si affaccia sulle portici della via Roma: un tavolo, un armadio, qualche sedia, un telefono e le grandi carte della città con indicate la divisione in quartieri. Sembra un fatto di ordinaria amministrazione che non merita neanche una riga di giornale. Ma non è così.

Intanto perché per ottenere quella sede sono state necessarie lunghe battaglie. Non su questioni di principio, ben inteso. Anche perché sarebbe stato difficile spiegare le ragioni per le quali un gruppo che fa parte della maggioranza non ha diritto di avere un ufficio dove svolgere la sua attività. E neppure perché manchino gli ambienti, nell'ampio palazzo civico. Ma le resistenze ci sono state e, talora, sono state espresse in modo esplicito, ma non meno da vincere. Alla fine, grazie anche all'intervento del sindaco, il socialista compagno Salvatore Ferrara, gli uffici

«Questa cosa non mi convince, chiediamolo al gruppo comunista»

sono stati assegnati. Ed immediatamente è capitato proprio quello che forse taluno temeva. Quei locali sono diventati un punto di riferimento. Per tutti, per i compagni, per i comitati di quartiere, per i dipendenti del Comune, per qualsiasi cittadino che abbia un problema da risolvere. E' un flusso continuo di gente. I consiglieri comunali comunisti hanno visto aumentare considerevolmente il loro lavoro. C'è sempre qualcuno che ha bisogno di informazioni, di materiali relativi a qualche problema in discussione nell'aula consiliare, di un intervento teso a risolvere qualche problema che le lungaggini burocratiche hanno lasciato incenerire.

«Questa cosa non mi convince, chiediamolo al gruppo comunista», dicono i cittadini che vogliono avere notizie sulla istituzione delle circoscrizioni. E' un problema che è stato discusso prima in commissione e poi in Consiglio e che ha, come facilmente intuibile, una enorme importanza per il futuro della città. Poi c'è il piano dei servizi intorno al quale si sta lavorando da tempo tra mille difficoltà. La gente vuole essere informata, vuole capire, vuole contribuire alle scelte. La nostra funzione qui è proprio quella di favorire una partecipazione sempre più consapevole dei cagliaritari alle scelte importanti della vita della nostra città.

E così che un fatto apparentemente di poco conto si trasforma in una conquista importante che riguarda non un singolo gruppo politico, ma l'intera cittadinanza. Per capirlo basta trascorrere qualche ora in quegli uffici. Per vedere l'atteggiamento confidenziale con cui la gente espone i propri problemi, senza diffidenza e senza la tradizionale rassegnazione che caratterizza i cittadini nel loro rapporto con il «potere», basta trascorrere qualche momento al primo piano del palazzo civico.

Giuseppe Marci

Domani a Pescara il lavoro del «Teatro Comunità e Territorio»

E se Don Chisciotte fosse un sovversivo vestito da folle?

Dal nostro corrispondente

PESCARA - Nel cartellone, non privo di ripetizioni - apertura, il 16 luglio scorso, con la favola sotto il cartello, chiusura il 17 e 18 agosto con Le Nuvole di Aristofane - della 26, stagione estiva di prosa dell'Ente Manifestazioni Pescara uno spiraglio di novità: l'Ente, tradizionalmente acquirente di spettacoli già «rodati» altrove, propone quest'anno una edizione del Don Chisciotte di Cervantes, liberamente rielaborata da Mario Di Iorio, regista abruzzese, presentato dal Teatro Comunità e Territorio, che raccoglie artisti e tecnici tutti della regione. La novità non è priva di rischio, se si pensa che «la stagione» dell'EMP collaborano finanziariamente Comune, Provincia, Azienda di Soggiorno, Regione, Abruzzo, EPT, Cassa di Risparmio; e che l'esplicita dichiarazione di intenti dei componenti il gruppo teatrale è di mettere in piedi un'iniziativa che abbia continuità e residenzialità nella regione, sfruttando una «leva» di addetti ai lavori che è cresciuta negli ultimi anni in Abruzzo, quasi sempre costretti ad emigrare.



scopo - dice Mario Di Iorio - è di mettere la nostra professionalità al servizio della realtà abruzzese, la quale a sua volta ci rimanda non solo un giudizio sul nostro lavoro, ma indicazioni sul cartellone e sui programmi.

in chiave libertaria. Marcello, la donna che rifiuta il ruolo di oggetto sessuale; i Mulini a Vento, con la carica antiautoritaria nei confronti del potere; la Chiesa, una tesi prescelta è che Don Chisciotte possa stupire tutte queste azioni antitraspressive mascherandovi da folle: in tutto l'adattamento a testo teatrale e sempre un saggio che gioca a fare il pazzo, che si riempie di letteratura nei libri l'utopia dell'età dell'oro.

PUGLIA - Già approvata dal Consiglio deve essere «vistata» da governo e CEE

AGRICOLTURA: UNA LEGGE PER USARE AL MEGLIO I 35 MILIARDI DISPONIBILI

Introdotta il meccanismo secondo il quale per impegnare la spesa autorizzata occorre che essa sia organizzata in appositi programmi - Rafforzato il «piano» agricolo regionale

BARI - Il Consiglio regionale pugliese ha approvato una legge, che ora deve affrontare il «veto» del governo e - presumibilmente - l'esame da parte della CEE. Attraverso una serie di cospicue variazioni al bilancio regionale per il 1978, che per la prima volta vengono elaborate e decise dalla commissione consiliare competente per il settore agricolo, e per di più sulla base di una proposta di iniziativa legislativa, il Consiglio regionale ha autorizzato la spesa di 35 miliardi 638 milioni. Di questi miliardi, 27 sono tratti dal cosiddetto «fondo globale agricolo» (che finalmente trova integra l'attuazione) e 8 a valere su altri capitoli di contenuto agricolo del bilancio. I fatti:



Contadino al lavoro nelle campagne pugliesi. E' urgente una seria programmazione degli interventi agricoli: la legge approvata in Consiglio è una prima risposta positiva

Il giornale è uscito anche ieri «avventurosamente»

Solidarietà del PCI sardo alla cooperativa di Tuttoquotidiano

Se non intervengono fatti nuovi sarà inevitabile la chiusura

Soccorso, muore in un secondo incidente sulla S.S. 106

MATERA - Un uomo di 60 anni, Carmelo Rizi, è morto ieri mattina in un doppio incidente stradale accaduto sulla statale 106, nel territorio di Bernabè. Rizi è rimasto ferito nel «scontro fra la Fiat 1100» sulla quale viaggiava e un «A112» ed è stato immediatamente soccorso da una «BMW» che però poco dopo è stata coinvolta in un secondo incidente con un'altra autovettura. La BMW che procedeva a forte andatura avrebbe tamponato una S.m.c con cinque persone a bordo. Il Rizi è morto a causa di questo secondo incidente mentre il conducente della BMW ha riportato ferite che guariranno in 15 giorni. Sono in corso accertamenti.

CAGLIARI - Otto pagine, ritolato ridotto al massimo, cronache cittadine di mezzogiorno, pagine di cronaca, notizie, sport, cultura, politica, economia, ambiente, turismo, sport, cultura, politica, economia, ambiente, turismo.

Il giornale è uscito anche ieri «avventurosamente». I comunisti sardi - ha dichiarato il presidente del gruppo al Consiglio regionale, il compagno Francesco Marci - intendono portare il loro impegno a favore della libertà di stampa e del pluralismo democratico in Sardegna. La solidarietà del PCI sardo nei confronti dei lavoratori di Tuttoquotidiano e l'appoggio all'impiego di autoselezione sono stati manifestati in più occasioni. «Dopo due anni di autoselezione - dice Marci - la situazione è diventata veramente insostenibile. La nostra cooperativa non può avere un futuro. E' necessario che si apra una discussione con il giornale sul modo di procedere. Ma non vogliamo fermarci alle sole constatazioni. Crediamo che sia sottinteso il problema della libertà di stampa e del pluralismo democratico. E' necessario che si apra un confronto sul caso di Tuttoquotidiano, perché si accerti se è possibile la soluzione e il costo dell'intervento pubblico. Crediamo che le manovre intraprese da gruppi imprenditoriali e settori dello schieramento politico debbano cessare».

COMUNE DI GIULIANOVA

IL SINDACO - Visto l'art. 7 della legge 2 feb 1975 n. 14.

IL SEGRETARIO GENERALE (D'ignazio Pasquale) IL SINDACO (Dr. Antonio Francini)

In una lettera aperta i comunisti invitano ad evitare qualunque nuovo rinvio

Appello del PCI ai socialisti delle Marche

Il documento mette in risalto la necessità di andare, in tempi ormai strettissimi, ad una positiva soluzione della crisi alla Regione - In una conferenza stampa i partiti laici propongono una giunta a tre sostenuta dai comunisti e dalla Dc - La segreteria regionale del Pci chiede chiarezza su tempi di durata e sbocchi politici di tale proposta

ANCONA — Domani c'è seduta del consiglio regionale... ma difficilmente si eleggerà una qualche giunta...

«L'iniziativa del Psi, PSDI e Pri — a parte le ambigue motivazioni di equidistanza presenti nel comunicato congiunto — è senz'altro da apprezzare...»

«Per parte nostra — propone il comunicato — non abbiamo obiezioni pregiudiziali ad una giunta a tre che possa assicurare per alcuni mesi (tre o quattro)...

«La mozione in questo senso tuttavia — continua la nota comunista — appare non esprimere pienamente questo concetto e dunque andrebbe rivista...

ANCONA — Una iniziativa del Pci verso gli altri, verso chi è in grado di dimostrare sensibilità e impegno per chiudere questa assurda crisi regionale... «una lettera aperta»...

Il lungo documento ripercorre le fasi salienti della trattativa... «In questo momento — per mancanza di volontà politica o per incapacità — non appare più in grado di mantenere il suo impegno a solidificare il processo di collaborazione tra le forze democratiche verso appalti unitari davvero coerenti con il pur affermato principio dell'abbandono di ogni preclusione pregiudiziale...»

Non c'è atteggiamento di recriminazione verso chi ha voluto la crisi e l'ha imposta come la Dc, dicono i comunisti... «Non si muove prevalentemente la pur legittima preoccupazione di distinguere le responsabilità nostre da quelle di chi, accettando la politica dei rinvii della Dc, sembra preferire il rischio di lasciarsi invischiarare in un triste gioco delle parti che — al di là di ogni intenzione — sempre più sembra muoversi all'interno di logiche del defunto centro sinistra...»

«Abbiamo detto e ripetuto — prosegue il documento — che la Dc, se vuole, può senza modificazione alcuna continuare a partecipare ad una giunta d'intesa anche senza essere presente per una autonomia sciolta in giunta...»

«Non ci sono più margini per manovre e giochi delle parti — continua la lettera aperta del Pci — ogni partito a questo punto è responsabile presso l'opinione pubblica in ragione dei propri autonomi orientamenti...»

«Quali ostacoli si oppongono a questa soluzione? — si chiedono i comunisti — I voti in Consiglio ci sono anche se la Dc per ipotesi dovesse contrariare questa soluzione...»

«Non comunisti diciamo apertamente — prosegue il documento — che non abbiamo voluto prendere neanche in considerazione l'ipotesi che questa proposta costituisse soltanto un sottogelo per prendere ancora tempo ai fini di evitare scelte ormai inevitabili...»

«La Regione — conclude la lettera aperta del Pci — ha l'assoluto bisogno di un governo... E se il governo non si potrà fare, si devono poter riconoscere chiaramente le responsabilità delle forze politiche che, in ragione di veri o presunti interessi di parte, continuano a menare il can per l'aita e a contribuire al generale sfacelo delle istituzioni democratiche...»

Oggi incontro Regione-sindaci

Si aggrava a Narni il bilancio dei danni del terremoto

A Sangemini molti edifici sgomberati - Interrogazione da parte dei parlamentari umbri

TERNI — Incontro oggi tra la giunta regionale e i sindaci dei comuni danneggiati dalla forte scossa di terremoto...

In questi due giorni le squadre dei tecnici comunali hanno lavorato senza sosta, effettuando centinaia di sopralluoghi... «A Narni, che insieme a Sangemini è il comune maggiormente colpito...»

«Per quanto riguarda il terremoto regionale, il rinvio della legge emana dal cacciatore dall'obbligo di acquisire, come dall'obbligo di versare il contributo relativo per il ritiro...»

«I cacciatori che vogliono esercitare la caccia in altre regioni, dovranno munirsi degli appositi tesseri che verranno rilasciati dietro pagamento del contributo...»

«In pratica — hanno commentato i responsabili dell'associazione caccia della provincia di Perugia — resta in funzione la legge nazionale che affida ai comitati provinciali la cura della materia prevista dalla legge stessa...»

«Lo stesso è accaduto a Sangemini dove le venti ordinanze di sgombero riguardano quasi tutti i caseggiati...»

«A Terni invece la situazione è forse meno allarmante di quanto si era temuto...»

«L'esplosione che è avvenuta alle 12.45 di ieri in via Bonifazi, nel quartiere di Sant'Anna, è stata molto grave...»

«Per inciso va riportata una notizia che riguarda una delle industrie chimiche del gruppo Anic, la TIRRE...»

«Per quanto riguarda la fabbrica di Nera Montoro, ma che a settembre presenterà un piano di ristrutturazione tendente a rendere l'industria nuovamente attiva...»

Cinema a Orvieto SUPERCINEMA: Segni del sabato notte CORRO (chiuso) PALAZZO (chiuso per ferie)

È tempo di uscire da ogni tatticismo

Le reazioni della stampa e di alcune forze politiche alla riproposizione da parte del Pci di suoi fermi convincimenti, relativi alla politica delle intese, e al ruolo che all'interno di tale politica giocano i differenti partiti...

Al di là dei possibili «giochi delle parti», il fatto che i due quotidiani con cronaca locale abbiano ripetutamente chiamato «Civiltà di sinistra» la proposta di giunta Pci/Psi/PSDI-Pri aperta alla stessa Dc, non è solo un indice della disincultura con cui si confondono le posizioni reali con le interpretazioni di altri, ma probabilmente — è un sintomo — da valutare attentamente — della caduta di tensione nei confronti della vicenda politica...»

ufficiali, monotoni finché si vuole, ma precisi e mai smentiti. E' singolare che commentatori talmente desiderosi di seguire i dibattiti nazionali dei partiti da immaginare nel Comitato Centrale del Pci interventi mai pronunciati, non abbiano avuto la curiosità di leggere sul Popolo di ieri gli interventi di Cerioni, Forlani e Ciuffi, al Cn della Dc...»

Con chi polemizzava Ciuffi? A nostro avviso il Cn della Dc offre importanti argomenti di riflessione per tutti. «L'idea non consente relazioni privilegiate con questo o quel partito; essa richiede invece un paziente confronto, e non già un qualche tentativo di recupero del centro sinistra...»

in vista di importanti scadenze interne, e alla scadenza rappresentata dalla imminente seduta del consiglio regionale, la segreteria regionale del Pci ha diffuso una lettera aperta ai compagni socialisti e a tutti i democratici marchigiani...»

«Ecco lo scopo della lettera aperta che rendiamo pubblica: risponderla ora, nell'agosto, alla necessità inderogabile di uscire dai rinvii e dai tatticismi, e di realizzare fatti concreti. Non spetta solo al Pci, che in Consiglio rappresenta il 36,9 per cento degli elettori, di dare tutte le risposte...»

«L'idea non consente relazioni privilegiate con questo o quel partito; essa richiede invece un paziente confronto, e non già un qualche tentativo di recupero del centro sinistra...»

«L'idea non consente relazioni privilegiate con questo o quel partito; essa richiede invece un paziente confronto, e non già un qualche tentativo di recupero del centro sinistra...»

Il PRI ha avanzato la candidatura di Massimo Arcamone

Alla Regione umbra iniziato il dibattito sull'elezione del presidente del consiglio

La Dc, dopo una breve sospensione, ha espresso alcune riserve - Parera favorevole dei comunisti, espresso dal capogruppo del Pci, Acciaccia - il dibattito è proseguito in serata

PERUGIA — Con l'autocandidatura del consigliere repubblicano Massimo Arcamone, espressa attraverso la lettura di un comunicato della direzione regionale del Pri, si è aperta ieri pomeriggio la nuova seduta del consiglio regionale...»

Seduta straordinaria del Consiglio

Licenziamenti Lanerossi: no del Comune di Orvieto

ORVIETO — Seduta straordinaria del consiglio comunale di Orvieto alla presenza di circa 200 lavoratori dello stabilimento Lanerossi e di numerosi cittadini per discutere la gravissima situazione economica che si determinerebbe, nel comprensorio del piano di Orvieto, in caso di licenziamento della fabbrica Lanerossi...»

«Sono intervenuti i lavoratori (Psi) Tatta (Dc) Barbabiera (Pci) Fini (Psi), dopo di che, all'unanimità, è stato votato un ordine del giorno nel quale, tra l'altro, viene definita irrimediabile la presenza delle Partecipazioni statali nel proseguo della vertenza...»

«Il successo intervento del capogruppo del nostro partito, Acciaccia, riaffermando la novità costituita dalla candidatura repubblicana, ne ha sottolineato il significato...»

«Questa proposta espressa autonomamente dal Pri va valutata nel suo significato oggettivo, quello, cioè, di valida espressione del concetto che tutte le forze politiche possono rappresentare il consiglio...»

In sostanza la distinzione tra forze di maggioranza e forze di opposizione non deve precludere momenti di sintesi come nella votazione di un presidente che rappresenta tutto il consiglio e non solamente una o più sue componenti...»

«Da parte del Psi non sono state poste riserve alla candidatura repubblicana. Una candidatura che, del resto, era stata espressa proprio per bocca dello stesso consigliere Fiorelli nella precedente seduta...»



Il quattro a Umbertide Prikkebeen del collettivo Spektakel

PERUGIA — Estate internazionale per il teatro in Umbria. Assieme ai gruppi di varie nazioni che si succedono durante Teatro in piazza, dall'Olanda arrivano anche i collettivi Prikkebeen e Spektakel...»

Venerdì incontro fra giunta regionale e Cdf della «Terni»

Fabbriche semichiusure, ma sui piani di settore ferve il dibattito

TERNI — Venerdì a giunta regionale dell'Umbria, in una conferenza stampa, i partiti laici propongono una giunta a tre sostenuta dai comunisti e dalla Dc...»

«L'idea non consente relazioni privilegiate con questo o quel partito; essa richiede invece un paziente confronto, e non già un qualche tentativo di recupero del centro sinistra...»

«L'idea non consente relazioni privilegiate con questo o quel partito; essa richiede invece un paziente confronto, e non già un qualche tentativo di recupero del centro sinistra...»